



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Bollettino Statistico

II - 2007

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Per esigenze di elaborazione automatica è possibile ottenere l'intera Base Informativa Pubblica, in forma di dataset sequenziale, su supporto ottico (CD-ROM) o magnetico (cartuccia IBM 3480). L'invio dei supporti, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente. I supporti non contengono strumenti di consultazione dei dati.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

La presente edizione del Bollettino Statistico e del Quadro di sintesi recepisce i nuovi criteri di classificazione delle banche adottati nelle statistiche della Banca d'Italia. In particolare:

- sono stati definiti nuovi criteri per la classificazione dimensionale (cfr. voce di glossario “enti segnalanti”). Di conseguenza, le tavole basate sulla disaggregazione per “gruppi dimensionali” o per “grandi raggruppamenti di banche” (12, delle quali 7 diffuse anche in versione cartacea) sono state dismesse; al loro posto sono state definite 12 nuove tavole, per le quali si è provveduto ad una ricostruzione delle serie storiche per un periodo pari a tre anni (2004-2006). Per la tavola di fonte Centrale dei rischi (TDB30346) la ricostruzione ha interessato un periodo pari a un biennio (2005-2006);
- la classificazione territoriale è stata dimessa dal sistema statistico dell'Istituto in quanto obsoleta; è stata pertanto interrotta la pubblicazione delle tavole disaggregate per “gruppi territoriali di banche” (5, diffuse solo tramite BIP on-line). Per 2 di esse (TDB10074 e TDB10114) è stata prevista la sostituzione, rispettivamente con le tavole TDB10075 e TDB10115, che riguardano ora il totale del sistema bancario.

Per ragioni di coerenza complessiva, il ricalcolo delle serie pregresse è stato esteso alle correlate tavole del Bollettino Statistico e del Quadro di sintesi, che hanno pertanto beneficiato di una complessiva revisione.

Inoltre, sempre a partire dalla presente edizione, la situazione mensile dei conti della Banca d'Italia (tavole TDB40505 e TDB40615) è rappresentata sulla base del nuovo schema approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 dicembre 2006

* * *

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- 1 BIP on-line:** ○ Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line"
● Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line"
⊙ Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line"
- 2 Periodicità:** **T** Trimestrale
S Semestrale
A Annuale
- 3 Fonte:** **1** Segnalazioni di vigilanza
2 Centrale dei rischi
3 Rilevazione sui tassi attivi
4 Rilevazione sui tassi passivi
5 Archivi anagrafici degli intermediari
6 Banca d'Italia
- 4 Universo:** [ba] Banche
[cb] Campione di banche
[if] Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B.
[or] Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)
[sm] Società di intermediazione mobiliare (SIM)
[bi] Banca d'Italia
[sg] Società di gestione del risparmio (SGR)
- 5**  Tavola pubblicata nel presente fascicolo
- 6 Codice identificativo della tavola**
- 7 Descrizione della tavola**
- 8 Codice identificativo della tavola su "BIP on-line"**
- 9 Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo**

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40071]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]	
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]	
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI		
○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]	

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	B1 7.1	ATM e POS distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
○ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
○ A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10010]	p.	8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10037]	p.	10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni di vigilanza distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10035]	p.	13
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	14
○ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10020]		
○ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10031]		

B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	15
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	16
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30257]		

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p. 23
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p. 24
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p. 25

C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p. 26
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p. 27

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p. 30
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10236]	p. 32
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p. 34
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p. 35
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)	[TDB10277]	p. 36
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte	[TDB10278]	p. 37
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p. 38
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]	
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10247]	

⊙ T 1 [ba]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)		[TDB10075]	
⊙ T 1 [ba]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela		[TDB10275]	
	D2	DEPOSITI			
○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi			
		distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela		[TDB10262]	p. 40
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche		[TDB10267]	p. 42
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi			
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela		[TDB10266]	p. 44
○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi			
		distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)		[TDB10268]	p. 45
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)		[TDB10271]	p. 46
⊙ A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)		[TDB10194]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela		[TDB10273]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche		[TDB10285]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)		[TDB10115]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela		[TDB10279]	
	D3	LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring		[TDB40150]	p. 47
	D4	TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta			
		distribuzione per tipologia di titoli e di depositi		[TDB40081]	p. 48
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi		[TDB40086]	p. 50
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito			
		distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela		[TDB40055]	p. 52

○ T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	53
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]		
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]		

D5 CREDITI DI FIRMA

○ T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	54
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	55

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	56
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	58
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	60
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	62
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	64
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	66

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	70
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	72
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	74

<input type="radio"/>	T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	76
<input type="radio"/>	T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	77
<input type="radio"/>	T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	78
<input type="radio"/>	T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	80
<input type="radio"/>	T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	82

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	85
-----------------------	---------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	86
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	88
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	89
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	90
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	92
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	94
<input type="radio"/>	T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	96
<input type="radio"/>	T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	98
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
<input checked="" type="radio"/>	T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 99
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 100
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 101
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 102
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 103
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	F3 5.6	Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 104
○ T 2 [ba]	F3 5.7	Sofferenze lorde distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 105
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 106
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 107
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 108
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 109
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 110
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 111
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 112
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 113
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30346]	p. 114
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 115
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 116
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 117
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 118
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati	distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 120
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato	distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 121
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato	distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 122
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	F9 5.1	Derivati finanziari per il settore produttivo distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	124
○ T 2 [ba]	F9 5.2	Derivati finanziari distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	125

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI

○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	129
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	130
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	131
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	132
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	133
○ T 3 [cb]	G1 5.6	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	134
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	135
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	136
○ T 3 [cb]	G1 5.9	TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	137
○ T 3 [cb]	G1 5.10	Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30920]	p.	138

G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	139
○ T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	140
○ T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	141

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]
○ T 6 [bi]

H1 5.1
H1 5.2

Attivo
Passivo

[TDB40605] p. 144
[TDB40615] p. 148

APPENDICE METODOLOGICA

p. 153

GLOSSARIO

p. 165

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	Totale		Banche S.p.A.	
	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>
Marzo 2007				
a. TOTALE	800	32.471	246	24.704
b. PIEMONTE	30	2.629	19	2.394
Alessandria	1	298	1	292
Asti	1	155	1	145
Biella	3	129	3	129
Cuneo	13	506	5	390
Novara	1	203	1	176
Torino	10	1.119	8	1.073
Verbano-Cusio-Ossola	1	85	–	56
Vercelli	–	134	–	133
c. VALLE D'AOSTA	2	98	–	79
Aosta	2	98	–	79
d. LIGURIA	7	960	5	853
Genova	5	522	3	452
Imperia	–	120	–	107
La Spezia	1	134	1	129
Savona	1	184	1	165
e. LOMBARDIA	190	6.274	74	4.570
Bergamo	16	702	5	545
Brescia	19	881	7	629
Como	3	351	–	248
Cremona	8	275	2	189
Lecco	3	220	–	131
Lodi	5	144	1	72
Mantova	5	323	2	254
Milano	127	2.467	55	1.840
Pavia	–	323	–	271
Sondrio	4	127	2	31
Varese	–	461	–	360
f. TRENINO-ALTO ADIGE	110	941	8	299
Bolzano	57	411	3	145
Trento	53	530	5	154
g. VENETO	59	3.453	11	2.132
Belluno	1	196	–	131
Padova	12	619	2	429
Rovigo	5	178	–	122
Treviso	9	629	2	354
Venezia	6	501	2	354
Verona	13	689	4	402
Vicenza	13	641	1	340

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
39	3.852	437	3.780	78	135	5.918
1	79	9	152	1	4	660
-	4	-	2	-	-	92
-	2	-	8	-	-	61
-	-	-	-	-	-	40
-	1	8	115	-	-	152
-	27	-	-	-	-	60
-	16	1	26	1	4	181
1	28	-	1	-	-	29
-	1	-	-	-	-	45
-	-	2	19	-	-	35
-	-	2	19	-	-	35
-	85	1	20	1	2	135
-	66	1	2	1	2	51
-	4	-	9	-	-	23
-	3	-	2	-	-	25
-	12	-	7	-	-	36
7	964	48	660	61	80	1.162
1	39	10	118	-	-	192
1	74	11	177	-	1	180
-	60	3	43	-	-	100
-	19	6	67	-	-	90
1	68	2	21	-	-	66
1	35	3	37	-	-	45
-	36	3	33	-	-	68
1	415	10	133	61	79	183
-	31	-	21	-	-	101
2	94	-	2	-	-	43
-	93	-	8	-	-	94
1	109	99	526	2	7	303
1	67	51	193	2	6	111
-	42	48	333	-	1	192
6	737	41	581	1	3	552
-	43	1	22	-	-	58
2	76	8	113	-	1	101
-	4	5	52	-	-	47
1	158	6	117	-	-	95
-	79	4	68	-	-	44
1	190	7	95	1	2	95
2	187	10	114	-	-	112

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	26	928	7	632
Gorizia	5	107	–	69
Pordenone	3	220	1	153
Trieste	3	140	1	116
Udine	15	461	5	294
i. EMILIA ROMAGNA	58	3.430	28	2.459
Bologna	15	811	8	575
Ferrara	3	218	2	188
Forlì	12	338	5	220
Modena	6	492	3	323
Parma	2	354	2	290
Piacenza	3	218	1	152
Ravenna	5	327	3	265
Reggio Emilia	5	388	2	269
Rimini	7	284	2	177
l. MARCHE	29	1.170	9	966
Ancona	11	362	4	308
Ascoli Piceno	6	263	2	223
Macerata	4	234	1	201
Pesaro e Urbino	8	311	2	234
m. TOSCANA	62	2.397	22	1.961
Arezzo	4	224	–	153
Firenze	17	662	9	553
Grosseto	4	144	–	111
Livorno	3	201	–	176
Lucca	5	258	3	229
Massa Carrara	2	108	1	107
Pisa	6	267	2	224
Pistoia	9	186	2	138
Prato	2	137	1	120
Siena	10	210	4	150
n. UMBRIA	11	555	6	496
Perugia	8	429	4	377
Terni	3	126	2	119
o. LAZIO	67	2.599	28	2.094
Frosinone	6	188	1	131
Latina	6	177	1	129
Rieti	2	83	1	64
Roma	46	1.955	24	1.622
Viterbo	7	196	1	148
p. ABRUZZO	14	675	6	599
Chieti	5	177	3	164
L'Aquila	2	154	1	132
Pescara	2	164	1	144
Teramo	5	180	1	159

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
1	90	16	203	2	3	176	
–	4	5	33	–	1	21	
–	28	2	39	–	–	39	
–	11	1	12	1	1	5	
1	47	8	119	1	1	111	
4	604	25	364	1	3	328	
–	128	7	106	–	2	59	
–	12	1	18	–	–	26	
–	40	7	78	–	–	30	
2	158	–	10	1	1	47	
–	56	–	8	–	–	45	
1	57	1	9	–	–	40	
–	17	2	45	–	–	18	
–	93	3	26	–	–	45	
1	43	4	64	–	–	18	
–	32	20	172	–	–	216	
–	6	7	48	–	–	48	
–	3	4	37	–	–	58	
–	3	3	30	–	–	49	
–	20	6	57	–	–	61	
3	161	37	272	–	3	276	
2	51	2	20	–	–	38	
–	36	8	70	–	3	44	
–	6	4	27	–	–	28	
–	9	3	16	–	–	20	
–	10	2	19	–	–	29	
–	–	1	1	–	–	15	
1	20	3	23	–	–	38	
–	11	7	37	–	–	22	
–	6	1	11	–	–	6	
–	12	6	48	–	–	36	
–	19	5	40	–	–	84	
–	18	4	34	–	–	53	
–	1	1	6	–	–	31	
6	273	24	207	9	25	263	
2	36	3	21	–	–	61	
1	34	4	14	–	–	30	
–	11	1	8	–	–	31	
2	181	11	127	9	25	85	
1	11	5	37	–	–	56	
–	8	8	68	–	–	172	
–	2	2	11	–	–	54	
–	2	1	20	–	–	44	
–	3	1	17	–	–	31	
–	1	4	20	–	–	43	

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q. MOLISE	3	141	–	114
Campobasso	3	107	–	86
Isernia	–	34	–	28
r. CAMPANIA	32	1.598	7	1.360
Avellino	4	131	1	95
Benevento	3	87	1	69
Caserta	5	204	2	186
Napoli	6	812	3	747
Salerno	14	364	–	263
s. PUGLIA	32	1.400	5	1.035
Bari	17	606	2	440
Brindisi	2	121	–	91
Foggia	2	243	1	182
Lecce	5	262	2	194
Taranto	6	168	–	128
t. BASILICATA	7	252	1	172
Matera	3	87	1	70
Potenza	4	165	–	102
u. CALABRIA	19	532	2	432
Catanzaro	4	107	–	89
Cosenza	9	204	1	148
Crotone	3	38	1	30
Reggio Calabria	1	141	–	131
Vibo Valentia	2	42	–	34
v. SICILIA	37	1.754	5	1.379
Agrigento	4	168	–	116
Caltanissetta	7	97	–	59
Catania	4	363	1	290
Enna	1	67	–	50
Messina	2	231	–	193
Palermo	11	409	4	351
Ragusa	2	119	–	78
Siracusa	2	125	–	94
Trapani	4	175	–	148
z. SARDEGNA	5	685	3	678
Cagliari	2	279	1	277
Nuoro	–	116	–	116
Oristano	1	81	–	77
Sassari	2	209	2	208

Note:

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
–	13	3	14	–	–	47	
–	9	3	12	–	–	35	
–	4	–	2	–	–	12	
3	118	22	118	–	2	342	
–	20	3	16	–	–	54	
–	7	2	11	–	–	40	
–	11	3	7	–	–	66	
3	61	–	2	–	2	85	
–	19	14	82	–	–	97	
4	269	23	94	–	2	231	
2	111	13	53	–	2	47	
–	22	2	8	–	–	20	
–	54	1	7	–	–	55	
1	59	2	9	–	–	82	
1	23	5	17	–	–	27	
–	47	6	33	–	–	86	
–	7	2	10	–	–	24	
–	40	4	23	–	–	62	
–	11	17	89	–	–	193	
–	1	4	17	–	–	39	
–	8	8	48	–	–	71	
–	–	2	8	–	–	17	
–	2	1	8	–	–	46	
–	–	2	8	–	–	20	
3	232	29	142	–	1	338	
1	27	3	25	–	–	40	
–	13	7	25	–	–	21	
1	60	2	13	–	–	57	
–	3	1	14	–	–	19	
–	30	2	8	–	–	70	
–	28	7	29	–	1	76	
1	38	1	3	–	–	12	
–	25	2	6	–	–	19	
–	8	4	19	–	–	24	
–	1	2	6	–	–	319	
–	–	1	2	–	–	97	
–	–	–	–	–	–	85	
–	–	1	4	–	–	56	
–	1	–	–	–	–	81	

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10010

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	25.783
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	13.643
Rapporti attivi con banche	562.285
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	276.327
pronti contro termine	147.136
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
<i>c/c</i> attivi	235.327
pronti contro termine	26.417
prestiti personali	28.444
finanziamenti per anticipi: all'export	18.957
finanziamenti per anticipi: all'import	14.241
mutui	653.184
altri impieghi	392.282
sofferenze	48.876
effetti insoluti e al protesto propri	343
Valori mobiliari	286.208
<i>di cui:</i> non immobilizzati	172.477
Prestiti subordinati	23.848
Partecipazioni	164.811
Attività immobilizzate	72.335
<i>di cui:</i> immobili	22.465
Effetti, altri titoli di credito e documenti	182.820
Debitori diversi al netto partite in sospeso	271.191
Poste patrimoniali negative	3.430
Partite attive viaggianti o in sospeso	18.770
Voci residuali dell'attivo	496.607
TOTALE	3.545.940
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI	
Crediti di firma rilasciati	227.205
Crediti di firma richiesti	7.338
Impegni e rischi	1.177.838
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	23.998
Rischio di portafoglio clientela	9.901
Margini passivi su linee di credito con clientela	824.174
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.751.838

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
13.044	6.552	6.187	23.170	2.613
7.876	1.648	4.119	13.356	287
366.479	102.998	92.807	536.628	25.657
202.597	40.320	33.409	261.967	14.360
92.004	36.295	18.837	142.314	4.822
100.209	52.604	82.515	220.569	14.759
19.441	3.265	3.712	26.361	56
8.028	8.936	11.480	25.870	2.574
11.846	4.308	2.802	18.540	417
8.210	3.356	2.676	13.582	659
294.669	172.560	185.955	607.568	45.616
202.283	88.016	101.982	379.932	12.351
27.314	10.949	10.613	42.617	6.259
202	52	90	284	60
167.317	35.162	83.729	271.601	14.607
105.095	20.759	46.623	164.484	7.993
18.251	2.831	2.765	22.261	1.586
134.756	20.522	9.533	163.674	1.137
46.830	10.473	15.032	68.073	4.262
10.997	4.411	7.057	21.032	1.433
91.186	42.936	48.698	172.587	10.232
202.542	33.680	34.969	266.660	4.531
1.957	357	1.116	3.403	27
9.422	4.107	5.241	17.331	1.439
305.868	92.882	97.856	487.220	9.387
2.040.101	700.137	805.702	3.386.227	159.713
166.855	26.186	34.163	222.837	4.368
5.299	1.049	990	7.325	14
826.076	141.359	210.404	1.161.867	15.971
156	16.012	7.830	23.894	104
3.096	2.854	3.951	8.796	1.105
415.749	195.003	213.422	784.150	40.024
1.312.445	367.159	1.072.234	2.682.443	69.394

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10037

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	865.815
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	76.369
depositi a risparmio vincolati	6.366
buoni fruttiferi e certificati di deposito	26.379
c/c passivi	621.076
c/c passivi vincolati	13.031
pronti contro termine	120.682
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	18.231
Rapporti passivi con banche	755.138
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	433.640
pronti contro termine	114.631
Raccolta di mercato	578.165
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	502.995
Fondo T.F.R. personale	8.808
Fondo previdenza del personale	3.488
Fondo svalutazione valori mobiliari	71
Fondo svalutazione partecipazioni	164
Fondi ammortamento attività immobilizzate	20.124
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.153
Fondo svalutazione crediti	39.971
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	1.089
Fondi vari di svalutazione e per oneri	22.191
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	240.520
Creditori diversi al netto partite in sospeso	226.179
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	242.199
Partite passive viaggianti o in sospeso	15.770
Voci residuali del passivo	502.594
TOTALE	3.545.940

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
405.760	192.656	267.398	780.087	85.727
20.758	28.850	26.761	59.634	16.735
852	2.468	3.046	4.900	1.466
9.521	6.399	10.459	20.259	6.120
305.483	130.556	185.036	567.104	53.972
7.981	2.427	2.623	12.886	145
59.588	24.725	36.370	112.581	8.101
17.118	326	787	18.231	–
406.635	188.233	160.270	743.389	11.749
215.225	124.847	93.568	424.666	8.974
83.182	23.404	8.045	114.132	499
355.201	101.755	121.209	562.195	15.970
293.713	94.083	115.199	488.323	14.672
4.681	1.856	2.271	7.712	1.096
1.501	1.244	742	3.105	382
70	..	2	70	2
56	35	73	154	10
10.410	3.684	6.030	18.835	1.289
2.846	1.432	1.875	5.755	398
22.321	9.017	8.633	34.759	5.212
832	157	100	1.020	69
13.596	4.025	4.569	21.091	1.100
150.159	37.357	53.005	229.146	11.374
172.122	30.468	23.590	222.375	3.804
123.501	57.816	60.882	231.278	10.921
7.939	3.044	4.787	14.924	846
343.234	68.451	90.909	492.432	10.162
2.040.101	700.137	805.702	3.386.227	159.713

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali							
Marzo 2007	Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	<i>68,64</i>	18,82	17,10	10,75	25,01	28,33
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	<i>13,92</i>	20,35	54,59	12,18	7,08	5,80
Titoli di proprietà	100,00	<i>62,03</i>	0,46	6,78	12,66	47,35	32,59
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	<i>1,14</i>	82,04	15,62	1,70	0,24	0,40
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	<i>17,50</i>	16,44	53,04	11,60	10,77	8,16
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	<i>71,09</i>	0,61	5,65	13,83	61,78	18,14

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10035

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	161.075	131.757	20.011	9.307	159.967	1.108
	Enti creditizi	118.161	99.577	14.419	4.165	117.665	496
	<i>di cui:</i> non residenti	49.763	49.097	206	460	49.763	..
	Enti finanziari	26.671	20.980	2.261	3.430	26.205	465
	<i>di cui:</i> non residenti	7.550	6.559	111	880	7.550	..
	Enti strumentali	4.680	3.644	393	643	4.593	87
	Imprese di assicurazione	5.132	2.640	2.244	248	5.122	10
	Imprese non finanziarie	6.431	4.915	694	822	6.382	49
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	1.861	1.484	105	272	1.856	5

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2006 dic.	2007 mar.
a.	ATTIVO		
	Cassa	10	7
	Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere	78.311	77.577
	Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	23.212	21.982
	<i>di cui:</i> con non residenti	13.032	12.287
	pronti contro termine con istituzioni creditizie	380	150
	Rapporti attivi con clientela ordinaria	25.854	26.717
	<i>di cui:</i> con non residenti	25.375	26.311
	pronti contro termine	1.942	2.129
	Titoli e partecipazioni	18.161	17.788
	<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati	15.183	15.330
	Sofferenze	134	107
	Voci residuali dell'attivo	16.683	10.118
	TOTALE	162.366	154.297
b.	PASSIVO		
	Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere	34.753	35.115
	Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	40.885	40.006
	<i>di cui:</i> con non residenti	38.018	37.975
	pronti contro termine con istituzioni creditizie	-	-
	Rapporti passivi con clientela ordinaria	64.404	62.716
	<i>di cui:</i> con non residenti	59.532	57.413
	pronti contro termine	163	251
	Prestiti subordinati	2.635	2.628
	Fondo di dotazione e riserve patrimoniali	1.676	1.637
	Voci residuali del passivo	18.013	12.195
	TOTALE	162.366	154.297
c.	IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI		
	Crediti di firma	14.060	13.939
	Impegni e rischi	144.789	135.480
	Rischio di portafoglio	161	155

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

Banche

TDB30260

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze e flussi in milioni di euro

Marzo 2007

	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	633.180	50.975	1,06	57.577	2.213
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	139.408	12.157	1,07	14.507	623
Piemonte	45.990	2.987	1,06	5.274	153
Valle d'Aosta	1.183	73	1,07	78	2
Liguria	16.207	1.166	1,04	1.495	42
Lombardia	76.028	7.931	1,08	7.660	426
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	93.597	8.795	1,07	10.039	540
Trentino-Alto Adige	6.123	603	1,04	521	32
Veneto	35.733	3.512	1,08	4.290	267
Friuli-Venezia Giulia	10.100	701	1,09	1.022	43
Emilia-Romagna	41.641	3.978	1,06	4.206	198
d. ITALIA CENTRALE	154.883	14.949	1,06	13.446	549
Marche	17.530	1.532	1,06	1.537	100
Toscana	41.807	2.971	1,06	3.482	198
Umbria	10.000	904	1,12	1.004	62
Lazio	85.546	9.542	1,05	7.423	189
e. ITALIA MERIDIONALE	156.844	9.650	1,05	12.708	349
Abruzzo	14.788	1.170	1,07	1.202	59
Molise	3.537	365	1,03	243	12
Campania	65.079	3.264	1,05	5.841	142
Puglia	43.676	2.917	1,06	3.461	81
Basilicata	8.484	829	1,03	311	10
Calabria	21.280	1.105	1,06	1.650	46
f. ITALIA INSULARE	88.448	5.425	1,05	6.877	152
Sicilia	70.308	4.020	1,05	5.779	115
Sardegna	18.140	1.405	1,06	1.098	37

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2007	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	633.180	50.975	1,06	57.577	2.213
Amministrazioni pubbliche	16	70	1,65	3	4
Società finanziarie	830	434	1,08	39	8
Società non finanziarie	114.835	32.462	1,07	5.430	1.338
<i>di cui:</i> industria	33.347	11.504	1,08	1.375	548
edilizia	16.446	5.917	1,05	750	210
servizi	62.457	14.056	1,08	3.217	557
Famiglie produttrici	100.621	6.721	1,05	6.233	241
Famiglie consumatrici e altri	408.309	10.841	1,03	45.320	612

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2007		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno		oltre 1 anno
a. TOTALE		500.436	172.486	66.929	71.353	189.668	338.157
b. EUROPA		433.242	155.141	57.191	64.837	156.073	320.112
<i>di cui:</i>	Albania	113	36	..	29	47	56
	Austria	24.202	6.934	3.221	2.467	11.580	49.915
	Belgio	18.917	15.756	1.544	542	1.074	460
	Bulgaria	2.088	229	107	559	1.193	1.547
	Ceca Repubblica	3.464	438	20	1.112	1.893	6.242
	Croazia	8.025	1.950	850	1.038	4.187	10.905
	Danimarca	1.637	743	478	93	324	..
	Finlandia	1.404	241	402	89	672	..
	Francia	45.194	20.002	11.075	5.016	9.101	3.915
	Germania	92.703	17.202	13.254	23.929	38.318	182.656
	Grecia	5.288	861	464	630	3.332	==
	Irlanda	15.267	3.751	1.579	2.481	7.456	1.618
	Liechtenstein	83	11	..	44	28	..
	Lussemburgo	26.332	4.511	2.240	2.724	16.857	5.508
	Malta	275	38	197	4	36	..
	Montenegro	208	..	3	114	91	..
	Norvegia	1.646	800	537	21	287	..
	Olanda	24.872	7.866	3.330	2.754	10.921	100
	Polonia	7.857	272	290	1.065	6.230	22.927
	Portogallo	6.094	2.162	1.009	526	2.397	..
	Regno Unito	83.837	60.714	5.649	8.520	8.955	3.505
	Romania	4.580	528	574	1.455	2.023	1.505
	Russia	5.848	730	1.601	1.519	1.998	4.500
	Serbia	1.354	441	160	228	525	1.445
	Slovenia	1.068	108	444	177	338	1.385
	Spagna	21.251	1.948	5.056	1.600	12.646	1.973
	Svezia	1.330	531	114	86	599	..
	Svizzera	9.756	4.753	221	1.921	2.861	1.413
	Turchia	4.837	680	251	659	3.248	==
	Ungheria	7.054	182	873	2.000	4.000	7.718
c. ASIA		11.474	3.035	2.946	619	4.873	1.878
<i>di cui:</i>	Arabia Saudita	452	180	108	33	131	..
	Cina Repubblica Popolare	1.197	434	429	91	243	148
	Corea del Sud	736	315	237	40	144	..
	Filippine	223	..	7	2	214	..
	Giappone	2.820	504	130	120	2.066	1.728
	India	617	263	142	57	155	..
	Indonesia	1.004	22	2	17	964	..
	Iran	1.036	240	662	26	108	..
	Iraq	10	6	3	..

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

	Esposizione internazionale	<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale
		settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
TDB30274						
Banche						
ASIA (segue)						
	85	9	4	11	62	..
Israele	438	22	315	24	77	..
Malaysia	43	9	34	..
Pakistan	260	32	47	39	143	..
Qatar	76	52	15	..	8	1
Taiwan	89	5	13	6	65	..
Thailandia	1.445	478	274	177	516	..
d. AFRICA	52	4	34	2	11	..
<i>di cui:</i> Algeria	312	4	46	85	176	..
Egitto	228	55	84	21	68	..
Marocco	36	..	1	13	21	..
Nigeria	217	69	86	5	57	..
Sudafricana Repubblica	71	22	7	16	26	..
Tunisia	30.044	6.539	4.550	3.390	15.564	15.137
e. AMERICA	329	12	96	79	142	2
<i>di cui:</i> Argentina	1.138	132	291	204	511	..
Brasile	1.125	245	125	142	612	..
Canada	594	111	124	15	344	..
Cile	44	11	15	14	3	..
Colombia	80	17	41	1	20	..
Cuba	10	3	4	2	2	..
Ecuador	768	29	3	157	579	..
Messico
Paraguay	132	1	55	11	65	47
Perù	25.368	5.959	3.787	2.709	12.913	15.089
Stati Uniti d'America	160	..	2	2	155	..
Uruguay	218	..	7	36	174	..
Venezuela	1.557	276	413	118	751	1
f. OCEANIA	1.418	253	352	99	714	1
<i>di cui:</i> Australia	113	23	60	18	11	..
Nuova Zelanda	20.285	7.017	1.555	1.854	9.860	1.029
g. CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	4.116	4.081	..	3	31	==
<i>di cui:</i> Bahama	7.915	201	1.096	868	5.750	..
Cayman Islands	850	420	42	213	175	887
Hong Kong	1.673	1.327	37	61	248	139
Singapore	2.388	-	..	359	2.030	..
h. ORGANISMI INTERNAZIONALI						

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Marzo 2007		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	31	27
	Negoziazione in conto terzi	41	35
	Collocamento con garanzia	23	17
	Collocamento senza garanzia	96	73
	Gestioni mobiliari individuali	65	55
	Raccolta di ordini	65	56
b.	NUMERO DELLE SIM	134	101

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2006 dic.	2007 mar.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	781	765
	Azionari	330	321
	Bilanciati	64	63
	Obbligazionari	279	273
	Liquidità	38	35
	Flessibili	77	78
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	50	51
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230		Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2006 dic.	2007 mar.
a.	NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	449	455
	Leasing	50	49
	Factoring	35	35
	Credito al consumo	36	36
	Altre forme tecniche di finanziamento	16	16
	Assunzione di partecipazioni	7	8
	Emissione e/o gestione di carte di credito	14	14
	Cartolarizzazione dei crediti	288	295
	Intermediazione in cambi e altre attività	3	2

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2006 dic.	2007 mar.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	..	1
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.033	1.318
Crediti verso clientela	107	74
Obbligazioni e altri titoli di debito	368	404
Azioni, quote e altri titoli di capitale	351	483
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	27	38
Partecipazioni	49	52
Attivo immobilizzato	56	55
Voci residuali dell'attivo	337	516
TOTALE	2.328	2.940
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	649	1.078
Debiti verso clientela	82	89
Debiti rappresentati da titoli	1	1
Opzioni e altri valori assimilati emessi	27	38
Fondo T.F.R. personale	36	35
Fondi rischi	145	155
Passività subordinate	5	5
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	746	798
Voci residuali del passivo	636	742
TOTALE	2.328	2.940

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2006 dic.	2007 mar.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	95	91
Depositi e c/c attivi con banche	3.919	3.443
Crediti verso clientela	132.680	139.086
Sofferenze	1.216	1.307
Titoli di proprietà	2.227	2.017
Partecipazioni	3.413	3.579
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	<i>569</i>	<i>690</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	8.018	8.321
Voci residuali dell'attivo	11.308	11.536
TOTALE	162.875	169.380
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	20.491	19.604
Finanziamenti passivi	110.271	113.655
Titoli emessi	1.282	1.334
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.554	1.946
Fondo rischi su crediti	190	87
Fondi per rischi finanziari generali	122	73
Prestiti subordinati	640	692
Capitale e riserve	13.439	13.956
Voci residuali del passivo	14.963	18.091
TOTALE	162.875	169.380
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	7.896	7.844
Contratti derivati	46.072	46.569

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.392.478	57.787	159.575
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	533.191	10.959	100.661
	Piemonte	94.999	5.835	8.287
	Valle d'Aosta	2.322	88	30
	Liguria	26.219	1.198	348
	Lombardia	409.652	3.839	91.996
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	323.746	5.729	20.427
	Trentino-Alto Adige	33.005	775	915
	Veneto	128.919	1.864	5.863
	Friuli-Venezia Giulia	27.396	598	2.675
	Emilia-Romagna	134.426	2.491	10.974
d.	ITALIA CENTRALE	326.878	32.899	34.244
	Marche	35.749	1.171	1.917
	Toscana	96.275	2.621	12.657
	Umbria	16.924	538	238
	Lazio	177.929	28.570	19.431
e.	ITALIA MERIDIONALE	140.635	5.641	2.916
	Abruzzo	20.019	200	325
	Molise	3.450	153	46
	Campania	58.058	2.830	1.481
	Puglia	38.967	1.491	324
	Basilicata	5.551	319	35
	Calabria	14.590	649	705
f.	ITALIA INSULARE	68.155	2.558	1.328
	Sicilia	48.084	2.077	477
	Sardegna	20.070	480	850

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
736.088	245.808	101.212	374.972	86.716	352.438
282.236	98.283	29.549	151.634	24.425	114.910
47.248	19.091	5.477	22.022	6.454	27.175
1.371	561	228	578	217	615
13.372	2.801	1.791	8.649	1.980	9.321
220.245	75.831	22.054	120.385	15.772	77.799
195.964	72.984	26.513	92.217	22.815	78.810
20.084	4.488	3.688	11.440	3.305	7.925
80.969	32.246	9.420	37.569	8.838	31.385
14.237	5.942	1.623	6.318	1.996	7.889
80.674	30.309	11.782	36.891	8.676	31.611
161.450	45.571	28.136	83.841	17.505	80.780
19.904	8.701	3.522	7.286	3.436	9.321
49.101	15.971	6.321	24.831	7.093	24.804
9.597	3.669	1.625	3.900	1.601	4.950
82.848	17.230	16.669	47.823	5.375	41.705
67.806	22.548	11.783	31.548	14.106	50.165
11.571	5.087	2.226	3.977	1.942	5.982
1.807	804	347	590	442	1.003
29.356	8.977	4.113	15.874	3.904	20.487
16.820	5.228	3.492	7.329	4.987	15.344
2.754	985	538	1.089	793	1.650
5.498	1.466	1.066	2.689	2.039	5.699
28.632	6.421	5.231	15.732	7.865	27.772
19.494	3.964	3.420	11.130	5.654	20.382
9.138	2.458	1.810	4.601	2.211	7.391

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10236

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Intero sistema
a.	TOTALE	1.392.478
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	533.191
	Piemonte	94.999
	Valle d'Aosta	2.322
	Liguria	26.219
	Lombardia	409.652
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	323.746
	Trentino-Alto Adige	33.005
	Veneto	128.919
	Friuli-Venezia Giulia	27.396
	Emilia-Romagna	134.426
d.	ITALIA CENTRALE	326.878
	Marche	35.749
	Toscana	96.275
	Umbria	16.924
	Lazio	177.929
e.	ITALIA MERIDIONALE	140.635
	Abruzzo	20.019
	Molise	3.450
	Campania	58.058
	Puglia	38.967
	Basilicata	5.551
	Calabria	14.590
f.	ITALIA INSULARE	68.155
	Sicilia	48.084
	Sardegna	20.070

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
637.309	355.034	400.135	1.308.880	83.598
273.266	135.019	124.906	528.113	5.078
50.446	18.692	25.860	94.175	824
1.456	319	547	2.308	14
11.039	9.283	5.897	25.781	438
210.325	106.725	92.602	405.849	3.803
127.190	72.495	124.062	321.423	2.323
4.550	1.516	26.939	32.953	52
59.580	29.435	39.904	128.239	680
8.842	3.218	15.336	27.241	155
54.218	38.326	41.882	132.990	1.436
148.764	90.169	87.945	320.871	6.007
7.027	15.360	13.362	35.016	733
33.047	36.023	27.206	95.324	952
7.068	3.545	6.312	16.856	68
101.622	35.241	41.066	173.675	4.254
51.706	42.947	45.982	97.974	42.661
5.103	3.867	11.048	12.557	7.462
1.296	812	1.342	2.852	598
21.799	21.118	15.141	44.695	13.363
16.272	10.944	11.750	25.348	13.618
1.970	1.346	2.235	3.091	2.461
5.265	4.859	4.466	9.431	5.159
36.384	14.529	17.241	40.626	27.529
28.471	6.885	12.728	28.471	19.614
7.913	7.644	4.513	12.156	7.915

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2007		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	822.805	306.661	218.779	178.955	81.913	36.497
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	34.365	8.565	10.356	7.525	4.837	3.081
	Prodotti energetici	30.096	12.554	3.629	10.414	2.082	1.417
	Minerali e metalli	11.552	7.741	2.261	742	656	151
	Minerali e prodotti non metallici	16.852	4.283	6.764	3.232	1.758	815
	Prodotti chimici	11.555	6.722	2.270	1.588	686	289
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	28.942	13.047	9.456	3.224	2.766	450
	Macchine agricole e industriali	22.967	10.281	9.460	2.084	935	207
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.493	1.661	1.727	643	315	148
	Materiale e forniture elettriche	15.134	6.260	4.950	2.740	904	280
	Mezzi di trasporto	11.035	3.988	1.899	1.861	2.917	369
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	29.394	7.999	10.856	4.100	4.688	1.751
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.565	9.564	8.155	7.322	3.214	311
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	14.904	6.536	3.666	3.535	884	283
	Prodotti in gomma e in plastica	11.273	5.424	2.856	1.762	910	321
	Altri prodotti industriali	21.591	5.921	8.116	4.983	1.985	586
	Edilizia e opere pubbliche	111.566	32.700	29.255	30.009	13.407	6.195
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	126.722	44.131	32.720	25.088	16.389	8.395
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	31.340	6.721	10.802	7.054	4.132	2.633
	Servizi dei trasporti interni	15.439	3.961	3.743	5.542	1.609	584
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	7.040	1.439	643	1.321	2.008	1.629
	Servizi connessi ai trasporti	10.243	4.456	2.146	2.267	891	484
	Servizi delle comunicazioni	15.042	8.575	286	6.025	78	79
	Altri servizi destinabili alla vendita	212.683	94.119	52.766	45.896	13.861	6.041

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2007	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.392.478	533.191	323.746	326.878	140.635	68.155
Piemonte	69.991	81.488	75.888	2.568	2.180	600	252
Valle d'Aosta	1.424	1.572	1.558	2	7	3	2
Liguria	20.898	26.411	23.754	331	1.522	313	491
Lombardia	367.791	474.885	383.622	28.032	43.144	14.417	5.670
Trentino-Alto Adige	29.139	32.056	1.106	30.508	357	31	55
Veneto	107.576	124.426	5.956	112.455	4.215	1.278	522
Friuli-Venezia Giulia	20.791	25.378	1.626	23.419	221	86	27
Emilia-Romagna	108.147	121.504	5.767	109.429	3.830	1.630	847
Marche	30.984	35.030	689	1.078	32.179	1.044	40
Toscana	81.313	102.235	7.061	3.250	86.191	4.492	1.241
Umbria	13.533	15.245	278	196	14.603	147	20
Lazio	128.932	185.238	23.692	11.502	134.041	12.703	3.300
Abruzzo	15.557	17.724	293	212	1.160	16.010	48
Molise	2.102	2.497	64	5	176	2.252	2
Campania	39.421	41.820	439	136	932	39.990	322
Puglia	30.771	33.257	542	254	794	31.565	101
Basilicata	3.265	3.822	32	36	163	3.589	3
Calabria	10.040	10.576	125	28	222	10.113	89
Sicilia	39.235	40.697	437	201	528	293	39.238
Sardegna	15.871	16.742	261	103	415	78	15.886

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro**Marzo 2007**

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	26.873	9.908	4.187	8.159	3.676	943
<i>di cui:</i> pro-soluto	14.834	4.761	2.367	5.434	1.682	590
pro-solvendo	12.038	5.146	1.820	2.725	1.994	353
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	59.474	24.862	15.912	11.729	4.922	2.048
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	42.545	11.164	5.712	9.612	9.883	6.175
Altri finanziamenti	8.556	2.462	1.273	2.609	1.537	673

Note:

La distribuzione per localizzazione della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	26.873	3.266	247	21.784	609	967
<i>di cui:</i> pro-soluto	14.834	3.237	64	10.528	415	591
pro-solvendo	12.038	29	183	11.256	194	376
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	59.474	386	525	51.742	4.248	2.573
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	42.545					
Altri finanziamenti	8.556	489	909	4.116	1.350	1.693

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2007		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	90.824	48.280	42.545
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	23.556	12.392	11.164
	Piemonte	6.620	3.676	2.944
	Valle d'Aosta	198	125	72
	Liguria	2.265	1.283	981
	Lombardia	14.473	7.307	7.166
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	13.625	7.914	5.712
	Trentino-Alto Adige	818	520	297
	Veneto	5.666	3.346	2.321
	Friuli-Venezia Giulia	1.580	944	636
	Emilia-Romagna	5.561	3.103	2.458
d.	ITALIA CENTRALE	19.864	10.253	9.612
	Marche	1.946	1.096	849
	Toscana	6.250	2.978	3.272
	Umbria	1.359	739	620
	Lazio	10.309	5.439	4.870
e.	ITALIA MERIDIONALE	20.993	11.110	9.883
	Abruzzo	2.055	1.078	978
	Molise	455	199	255
	Campania	8.828	4.679	4.149
	Puglia	5.720	3.034	2.686
	Basilicata	755	387	368
	Calabria	3.180	1.733	1.447
f.	ITALIA INSULARE	12.786	6.611	6.175
	Sicilia	9.432	4.910	4.522
	Sardegna	3.354	1.701	1.652

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	710.836	27.361	54.283
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	251.798	5.038	31.739
	Piemonte	53.697	1.101	4.607
	Valle d'Aosta	1.624	144	43
	Liguria	17.942	406	410
	Lombardia	178.536	3.386	26.679
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	149.022	4.303	8.796
	Trentino-Alto Adige	15.323	815	263
	Veneto	56.532	1.178	2.101
	Friuli-Venezia Giulia	16.905	1.237	2.296
	Emilia-Romagna	60.262	1.073	4.136
d.	ITALIA CENTRALE	169.687	10.608	12.477
	Marche	17.318	229	132
	Toscana	43.423	1.231	1.557
	Umbria	8.369	210	83
	Lazio	100.577	8.938	10.705
e.	ITALIA MERIDIONALE	94.637	4.086	1.017
	Abruzzo	11.905	280	281
	Molise	2.123	303	46
	Campania	40.063	2.108	222
	Puglia	27.003	736	120
	Basilicata	3.504	197	26
	Calabria	10.039	461	323
f.	ITALIA INSULARE	45.692	3.327	254
	Sicilia	33.101	2.264	130
	Sardegna	12.591	1.063	124

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
153.448	52.003	17.453	81.522	39.226	436.519
61.405	22.569	5.461	32.874	11.457	142.160
11.621	4.427	1.249	5.812	3.008	33.360
323	104	57	156	112	1.001
3.043	745	307	1.972	1.019	13.064
46.418	17.292	3.848	24.934	7.318	94.735
34.361	13.819	3.629	16.248	9.496	92.067
2.880	884	293	1.629	1.041	10.325
13.697	5.655	1.451	6.317	3.664	35.893
3.442	1.440	320	1.630	737	9.192
14.342	5.840	1.566	6.673	4.054	36.657
36.495	9.848	4.652	21.457	7.655	102.453
2.851	1.243	337	1.216	1.214	12.893
8.531	3.053	947	4.268	2.691	29.414
1.573	532	199	796	459	6.044
23.541	5.020	3.170	15.177	3.291	54.102
14.981	4.501	2.540	7.438	7.182	67.372
2.133	813	400	862	889	8.322
275	91	52	111	141	1.358
7.031	2.028	1.005	3.882	2.772	27.929
4.015	1.196	741	1.874	2.197	19.935
447	139	113	184	280	2.554
1.079	233	229	525	902	7.273
6.206	1.267	1.171	3.505	3.436	32.468
4.194	809	843	2.405	2.283	24.229
2.012	458	328	1.100	1.153	8.239

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10267

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Intero sistema
a. TOTALE		710.836
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE		251.798
	Piemonte	53.697
	Valle d'Aosta	1.624
	Liguria	17.942
	Lombardia	178.536
c. ITALIA NORD-ORIENTALE		149.022
	Trentino-Alto Adige	15.323
	Veneto	56.532
	Friuli-Venezia Giulia	16.905
	Emilia-Romagna	60.262
d. ITALIA CENTRALE		169.687
	Marche	17.318
	Toscana	43.423
	Umbria	8.369
	Lazio	100.577
e. ITALIA MERIDIONALE		94.637
	Abruzzo	11.905
	Molise	2.123
	Campania	40.063
	Puglia	27.003
	Basilicata	3.504
	Calabria	10.039
f. ITALIA INSULARE		45.692
	Sicilia	33.101
	Sardegna	12.591

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
329.647	162.395	218.794	634.267	76.569
133.356	57.757	60.685	250.363	1.436
29.735	8.680	15.282	53.359	338
1.025	126	472	1.623	1
7.766	6.283	3.892	17.783	158
94.830	42.668	41.039	177.598	938
58.260	28.157	62.605	148.459	563
1.836	379	13.108	15.316	7
25.581	12.135	18.817	56.353	179
6.780	1.438	8.686	16.823	81
24.063	14.205	21.994	59.967	295
78.481	40.369	50.838	166.574	3.113
2.484	7.684	7.150	17.171	147
12.611	16.195	14.617	43.268	156
3.274	1.058	4.037	8.349	20
60.111	15.431	25.034	97.786	2.791
33.431	27.807	33.399	48.568	46.069
1.988	1.020	8.896	5.006	6.899
1.127	199	797	1.647	476
15.092	15.394	9.577	22.816	17.247
10.993	6.915	9.095	13.724	13.279
575	804	2.126	789	2.715
3.655	3.475	2.908	4.586	5.453
26.120	8.305	11.267	20.303	25.388
21.356	2.131	9.614	14.432	18.669
4.764	6.175	1.652	5.871	6.719

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2007	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	192.674	72.862	43.857	44.150	22.163	9.642
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.336	2.053	2.653	1.393	1.412	826
Prodotti energetici	6.496	1.778	695	2.830	776	418
Minerali e metalli	1.791	1.102	328	152	164	45
Minerali e prodotti non metallici	3.003	801	956	622	445	179
Prodotti chimici	3.060	1.719	504	517	257	63
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	6.200	3.153	1.845	575	527	101
Macchine agricole e industriali	7.464	3.652	2.929	581	246	56
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.551	674	440	278	123	38
Materiale e forniture elettriche	4.660	2.459	1.107	702	310	82
Mezzi di trasporto	3.011	951	1.084	618	294	63
Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.950	1.572	1.625	693	791	269
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6.086	2.413	1.347	1.617	647	62
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.926	1.445	620	515	264	82
Prodotti in gomma e in plastica	1.833	993	413	241	146	39
Altri prodotti industriali	3.840	1.396	1.066	873	397	107
Edilizia e opere pubbliche	21.482	6.707	4.591	5.372	3.282	1.531
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	32.561	11.438	7.488	6.358	4.987	2.290
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.992	1.240	1.003	918	566	266
Servizi dei trasporti interni	4.915	1.229	1.019	1.957	504	205
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.770	328	169	647	381	246
Servizi connessi ai trasporti	4.784	1.411	1.129	1.776	272	195
Servizi delle comunicazioni	1.319	780	65	396	48	31
Altri servizi destinabili alla vendita	56.643	23.570	10.781	14.522	5.323	2.448

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2007		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	710.835	69.794	601.030	22.384	2.871	14.756
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	251.798	14.882	225.007	4.555	621	6.734
	Piemonte	53.697	4.321	47.733	775	123	744
	Valle d'Aosta	1.624	132	1.469	9	2	12
	Liguria	17.942	1.352	15.889	401	47	252
	Lombardia	178.536	9.076	159.916	3.370	448	5.726
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	149.022	14.961	124.303	5.729	459	3.570
	Trentino-Alto Adige	15.323	1.925	12.293	583	106	416
	Veneto	56.532	6.648	47.503	1.444	142	795
	Friuli-Venezia Giulia	16.905	1.541	14.913	288	22	141
	Emilia-Romagna	60.262	4.847	49.595	3.414	189	2.217
d.	ITALIA CENTRALE	169.687	14.957	147.079	5.506	275	1.868
	Marche	17.318	2.444	11.615	2.906	102	252
	Toscana	43.423	3.474	38.483	1.177	46	244
	Umbria	8.369	1.117	6.576	502	9	166
	Lazio	100.577	7.923	90.405	922	119	1.207
e.	ITALIA MERIDIONALE	94.637	16.461	70.529	5.244	417	1.986
	Abruzzo	11.905	2.460	8.296	911	27	212
	Molise	2.123	294	1.672	121	6	31
	Campania	40.063	5.821	31.747	1.565	188	742
	Puglia	27.003	5.305	19.118	1.711	120	749
	Basilicata	3.504	710	2.442	238	7	107
	Calabria	10.039	1.872	7.254	698	69	146
f.	ITALIA INSULARE	45.692	8.533	34.112	1.350	1.099	598
	Sicilia	33.101	6.817	23.971	776	1.077	460
	Sardegna	12.591	1.716	10.141	574	22	137

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2007	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	710.835	251.798	149.022	169.687	94.637	45.692
Piemonte	47.787	52.567	50.661	855	720	228	102
Valle d'Aosta	1.450	1.522	1.505	2	10	3	1
Liguria	16.145	17.495	16.896	131	317	51	99
Lombardia	167.593	198.311	173.061	8.346	11.389	3.754	1.761
Trentino-Alto Adige	14.595	15.272	319	14.835	87	22	10
Veneto	51.412	54.747	1.691	52.205	557	247	46
Friuli-Venezia Giulia	14.285	15.733	430	14.758	247	244	55
Emilia-Romagna	54.898	58.128	1.859	55.208	650	291	121
Marche	16.368	17.082	132	157	16.598	185	11
Toscana	40.215	42.038	725	211	40.833	210	59
Umbria	7.668	8.080	39	32	7.964	40	5
Lazio	87.478	95.856	3.655	1.828	88.349	1.444	580
Abruzzo	11.025	11.673	140	31	397	11.103	2
Molise	1.859	1.996	7	3	56	1.931	..
Campania	36.767	37.839	188	89	631	36.874	56
Puglia	25.332	26.548	211	152	401	25.736	48
Basilicata	3.131	3.266	11	10	30	3.215	1
Calabria	8.962	9.249	49	25	154	8.992	30
Sicilia	30.967	31.456	163	66	202	55	30.970
Sardegna	11.731	11.976	58	78	95	11	11.733

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Totale	Finanziarie	Banche
a. LEASING		86.812	61.734	25.078
Crediti impliciti nei contratti di leasing		83.821	60.107	23.715
Crediti per canoni scaduti		605	391	213
Sofferenze e incagli		2.385	1.236	1.150
b. FACTORING		28.208	22.813	5.396
Anticipi per crediti acquisiti		23.173	18.158	5.015
Anticipi per crediti futuri		721	340	380
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo		3.683	3.683	–
Sofferenze		631

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40081

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007

	Totale	<i>di cui:</i>	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.129.582	551.890	77.876
Titoli di Stato	395.116	201.001	20.673
<i>di cui:</i> BOT	77.513	63.711	4.103
CCT	79.346	33.518	4.100
BTP	217.139	93.960	11.355
Altri titoli di debito	456.772	183.146	23.242
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	35.229	22.589	1.987
Titoli di capitale	70.961	22.761	18.673
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	3.830	1.246	829
Parti di o.i.c.r.	198.145	140.815	13.661
Altri titoli e altri valori	8.655	4.174	1.627

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
88.665	58.465	5.293	1.040.917	493.426	72.584
30.958	17.198	1.861	364.158	183.803	18.812
1.720	1.137	181	75.793	62.574	3.922
12.642	6.632	686	66.704	26.886	3.414
13.738	7.318	787	203.401	86.642	10.568
20.793	11.285	845	435.979	171.861	22.398
2.062	1.341	110	33.167	21.247	1.877
1.098	872	40	69.863	21.890	18.634
299	257	4	3.530	989	825
35.694	29.015	2.527	162.451	111.799	11.134
121	94	20	8.534	4.080	1.607

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40086

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.129.582	551.890	77.876
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	549.042	248.235	24.219
Piemonte	129.951	70.587	7.206
Valle d'Aosta	2.435	1.391	109
Liguria	29.738	24.524	1.633
Lombardia	386.918	151.734	15.271
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	282.137	136.464	18.885
Trentino-Alto Adige	10.995	7.055	1.006
Veneto	68.560	46.154	5.611
Friuli-Venezia Giulia	93.940	11.424	1.306
Emilia-Romagna	108.641	71.831	10.962
d. ITALIA CENTRALE	218.167	95.923	27.836
Marche	11.001	9.840	904
Toscana	54.527	33.773	6.451
Umbria	7.011	5.679	733
Lazio	145.628	46.632	19.747
e. ITALIA MERIDIONALE	55.799	49.833	4.871
Abruzzo	6.045	5.363	521
Molise	881	822	58
Campania	24.875	22.252	1.933
Puglia	17.401	15.581	1.629
Basilicata	1.752	1.601	147
Calabria	4.845	4.214	583
f. ITALIA INSULARE	24.425	21.434	2.065
Sicilia	18.553	16.635	1.407
Sardegna	5.872	4.799	658

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
88.665	58.465	5.293		1.040.917	493.426	72.584	
48.418	29.905	1.882		500.624	218.331	22.338	
14.929	6.707	418		115.022	63.880	6.789	
132	91	4		2.303	1.300	105	
2.048	1.882	90		27.690	22.642	1.543	
31.309	21.225	1.370		355.609	130.509	13.901	
19.755	14.338	1.712		262.382	122.126	17.173	
922	826	57		10.074	6.230	949	
6.786	3.871	548		61.775	42.283	5.063	
1.449	895	130		92.492	10.529	1.176	
10.600	8.746	977		98.042	63.085	9.986	
15.314	9.715	1.036		202.852	86.209	26.799	
889	768	69		10.112	9.072	835	
5.432	3.808	503		49.094	29.966	5.949	
569	492	50		6.442	5.187	682	
8.424	4.647	414		137.204	41.984	19.334	
3.419	3.060	354		52.380	46.774	4.518	
469	431	33		5.576	4.932	488	
24	22	2		857	800	56	
1.468	1.311	156		23.407	20.941	1.776	
1.122	997	125		16.278	14.584	1.504	
94	88	6		1.659	1.513	142	
242	211	32		4.603	4.004	551	
1.758	1.448	309		22.667	19.986	1.756	
1.332	1.106	225		17.220	15.528	1.181	
425	342	83		5.447	4.457	575	

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055								Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Marzo 2007	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo	
a. TOTALE	2.702.656	19.824	1.449.642	65.540	41.490	730.036	396.124	
Titoli di Stato	1.002.984	4.363	518.761	12.714	9.880	203.862	253.405	
<i>di cui:</i> BOT	160.368	394	78.418	1.502	2.709	64.057	13.287	
CCT	193.917	1.301	135.425	3.406	1.733	34.153	17.899	
BTP	572.462	2.399	254.302	7.122	4.844	95.272	208.522	
Altri titoli di debito	1.164.219	7.323	671.212	21.462	19.402	348.832	95.988	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	64.350	243	35.498	905	1.355	22.417	3.932	
Titoli di capitale	182.089	6.347	81.100	23.307	1.868	27.602	41.864	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.203	18	7.496	224	109	1.195	161	
Parti di o.i.c.r.	338.907	1.035	175.220	4.857	10.160	144.106	3.529	
Altri titoli e altri valori	15.251	756	3.689	3.238	239	5.893	1.437	

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2007	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
a. TOTALE	2.347.033	1.186.551	522.671	473.776	104.670	59.351	
Titoli di Stato	747.533	381.362	152.880	156.973	37.596	18.722	
<i>di cui:</i> BOT	147.294	67.747	33.491	27.799	13.654	4.604	
CCT	176.038	100.195	32.208	35.291	5.217	3.127	
BTP	364.367	174.523	78.839	84.131	16.581	10.292	
Altri titoli di debito	1.093.699	537.582	263.196	219.488	43.398	30.034	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	65.858	39.333	10.858	12.371	1.645	1.652	
Titoli di capitale	151.502	80.808	37.549	27.400	3.327	2.417	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.318	7.726	1.732	675	97	88	
Parti di o.i.c.r.	335.766	180.985	62.207	65.441	19.333	7.801	
Altri titoli e altri valori	19.038	5.964	6.858	4.739	1.078	399	

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2007	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre	
a. TOTALE	134.899	1.837	13.772	109.433	2.671	7.188	
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	55.203	685	6.966	43.899	692	2.961	
Piemonte	7.927	210	747	6.512	178	280	
Valle d'Aosta	213	1	..	180	9	23	
Liguria	2.787	18	33	2.616	44	76	
Lombardia	44.275	456	6.186	34.590	462	2.581	
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	32.308	247	2.130	26.509	1.066	2.356	
Trentino-Alto Adige	3.982	89	107	3.112	249	425	
Veneto	8.862	91	1.036	6.983	245	507	
Friuli-Venezia Giulia	4.115	18	115	3.705	114	163	
Emilia-Romagna	15.348	49	872	12.709	457	1.261	
d. ITALIA CENTRALE	37.906	807	4.562	31.255	351	931	
Marche	1.620	23	91	1.287	75	144	
Toscana	6.556	29	1.004	5.156	141	225	
Umbria	816	4	1	734	30	47	
Lazio	28.914	751	3.465	24.079	104	515	
e. ITALIA MERIDIONALE	6.284	75	88	5.093	372	656	
Abruzzo	851	6	7	605	72	161	
Molise	168	134	9	25	
Campania	3.168	57	21	2.720	122	247	
Puglia	1.405	10	15	1.175	95	109	
Basilicata	240	1	..	169	21	49	
Calabria	453	1	44	290	53	65	
f. ITALIA INSULARE	3.201	24	26	2.677	191	284	
Sicilia	1.972	8	11	1.798	104	52	
Sardegna	1.229	16	15	879	87	232	

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2007	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	134.899	55.203	32.308	37.906	6.284	3.201
Piemonte	4.535	6.268	5.485	173	564	29	17
Valle d'Aosta	97	154	151	..	3
Liguria	1.946	2.834	2.321	173	182	18	141
Lombardia	37.477	51.339	39.915	2.399	7.463	959	603
Trentino-Alto Adige	3.600	3.800	93	3.668	36	2	1
Veneto	7.192	16.238	3.860	9.314	2.407	358	299
Friuli-Venezia Giulia	2.715	2.971	109	2.842	17	2	2
Emilia-Romagna	12.402	14.063	736	12.704	476	108	39
Marche	1.345	1.465	42	18	1.370	35	..
Toscana	4.689	5.620	493	125	4.956	37	10
Umbria	637	679	12	2	661	1	3
Lazio	19.069	22.911	1.823	861	19.331	606	290
Abruzzo	693	833	45	11	52	725	..
Molise	83	88	2	86	..
Campania	1.940	2.242	19	2	238	1.973	10
Puglia	883	951	22	12	8	909	1
Basilicata	129	141	2	..	1	137	..
Calabria	293	321	1	1	13	295	12
Sicilia	1.061	1.230	65	3	98	3	1.061
Sardegna	711	750	11	1	27	1	711

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	860.446	3.654	66.918	2.162	69.900
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	314.442	380	23.181	422	21.548
	Piemonte	61.260	118	4.684	227	4.807
	Valle d'Aosta	1.796	29	142	7	245
	Liguria	20.105	42	1.078	37	1.200
	Lombardia	231.282	192	17.276	150	15.296
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	200.632	514	15.443	788	17.039
	Trentino-Alto Adige	20.049	133	1.945	386	1.932
	Veneto	79.443	144	6.123	172	7.506
	Friuli-Venezia Giulia	20.152	124	1.484	57	1.224
	Emilia-Romagna	80.988	113	5.891	173	6.376
d.	ITALIA CENTRALE	202.962	355	16.191	300	20.406
	Marche	21.874	31	2.234	73	1.579
	Toscana	59.220	111	5.039	111	7.005
	Umbria	11.224	30	1.395	37	1.212
	Lazio	110.645	183	7.523	79	10.610
e.	ITALIA MERIDIONALE	95.426	158	8.205	232	8.491
	Abruzzo	12.741	26	1.734	33	901
	Molise	2.045	12	178	8	196
	Campania	40.530	51	2.253	48	4.562
	Puglia	26.833	17	2.859	78	1.851
	Basilicata	3.512	14	280	29	312
	Calabria	9.765	38	901	36	669
f.	ITALIA INSULARE	46.985	2.248	3.897	421	2.417
	Sicilia	32.261	1.690	2.268	175	1.212
	Sardegna	14.723	558	1.630	245	1.205

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
6.381	73.084	2.178	209.908	1.100	51.996	5.323	367.842
2.416	26.357	219	74.815	215	19.704	1.314	143.871
854	6.086	44	17.099	65	3.349	479	23.449
2	350	..	367	2	74	11	566
112	1.921	29	6.703	31	2.049	182	6.720
1.448	18.001	146	50.646	117	14.232	642	113.136
1.699	20.159	514	47.981	258	10.134	1.383	84.722
91	1.319	177	2.742	110	1.229	180	9.804
731	8.314	44	19.372	42	4.334	403	32.257
231	2.765	185	4.383	42	539	252	8.866
647	7.761	107	21.483	64	4.032	547	33.794
755	14.163	446	48.916	166	13.718	1.119	86.427
189	1.293	29	4.982	45	1.336	321	9.763
130	3.827	57	15.429	65	4.181	327	22.939
84	895	30	2.209	18	685	86	4.542
352	8.148	330	26.296	38	7.517	385	49.184
1.085	9.692	124	25.378	158	4.816	780	36.308
177	1.318	13	3.123	27	654	112	4.621
24	239	..	471	16	142	37	721
318	4.677	73	10.977	33	2.171	166	15.200
211	2.366	14	8.103	43	1.304	261	9.726
183	392	3	542	8	156	51	1.543
172	699	20	2.161	32	388	153	4.497
426	2.713	876	12.818	304	3.624	728	16.513
260	2.120	230	9.404	103	2.649	501	11.649
166	593	645	3.415	201	975	226	4.864

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

		Totale	Investimenti in costruzioni				
			Abitazioni		Altri		
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	
I trimestre 2007							
a.	TOTALE	103.949	61	6.905	150	7.160	
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	45.252	1	2.294	29	1.997	
	Piemonte	6.481	..	336	15	434	
	Valle d'Aosta	99	-	8	-	6	
	Liguria	2.223	..	94	3	165	
	Lombardia	36.448	..	1.857	10	1.392	
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	22.077	6	1.479	89	1.363	
	Trentino-Alto Adige	2.317	3	155	70	143	
	Veneto	9.890	1	645	12	542	
	Friuli-Venezia Giulia	1.774	2	114	2	84	
	Emilia-Romagna	8.096	..	566	5	594	
d.	ITALIA CENTRALE	21.611	1	1.840	14	2.253	
	Marche	1.962	..	263	6	146	
	Toscana	6.545	1	578	5	547	
	Umbria	1.074	..	127	2	85	
	Lazio	12.030	..	872	1	1.476	
e.	ITALIA MERIDIONALE	10.792	3	929	10	1.318	
	Abruzzo	1.361	..	227	1	81	
	Molise	165	1	18	1	14	
	Campania	4.653	..	218	1	965	
	Puglia	2.989	1	338	6	149	
	Basilicata	409	..	21	..	58	
	Calabria	1.214	1	106	1	49	
f.	ITALIA INSULARE	4.219	51	362	8	230	
	Sicilia	2.999	42	219	1	122	
	Sardegna	1.220	9	143	7	107	

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
677	8.279	56	14.148	44	4.459	809	61.202
238	3.604	4	4.871	18	2.070	309	29.817
92	645	..	1.050	5	271	120	3.511
1	15	-	19	-	2	..	48
15	172	1	453	2	180	19	1.118
130	2.772	3	3.349	11	1.616	170	25.139
169	2.742	12	3.129	11	654	218	12.206
4	143	7	203	1	79	44	1.465
82	1.789	2	1.270	2	280	131	5.135
16	173	2	281	..	34	16	1.050
67	637	2	1.375	7	261	27	4.557
155	1.070	10	3.329	6	1.058	178	11.697
30	105	..	361	2	69	38	942
93	377	..	1.055	2	293	13	3.583
21	70	2	175	..	38	6	547
11	517	8	1.739	1	659	121	6.625
88	680	1	1.899	5	362	52	5.446
27	119	-	213	..	43	8	639
9	13	-	36	..	9	4	58
10	229	..	796	..	164	4	2.265
26	230	..	635	2	108	18	1.475
6	26	-	40	-	12	2	244
9	62	..	178	2	26	16	764
28	183	29	920	5	315	52	2.037
23	145	6	708	5	258	50	1.420
5	38	23	212	..	56	3	617

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007	Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a. TOTALE	15.283	1.461	13.821	7.749	273	7.476
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4.877	359	4.518	2.857	52	2.805
Piemonte	1.511	101	1.410	909	31	878
Valle d'Aosta	29	7	22	21	7	15
Liguria	155	10	146	96	7	89
Lombardia	3.182	242	2.940	1.831	8	1.823
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4.386	432	3.955	2.149	70	2.079
Trentino-Alto Adige	454	118	336	166	12	154
Veneto	1.609	138	1.471	759	22	736
Friuli-Venezia Giulia	417	59	358	181	12	169
Emilia-Romagna	1.906	116	1.790	1.043	23	1.019
d. ITALIA CENTRALE	3.372	175	3.197	1.786	42	1.744
Marche	412	33	379	162	3	159
Toscana	1.775	38	1.738	995	13	981
Umbria	381	25	356	221	7	214
Lazio	804	80	723	409	18	390
e. ITALIA MERIDIONALE	1.728	294	1.434	612	56	556
Abruzzo	188	20	169	74	2	72
Molise	60	13	47	18	1	17
Campania	457	79	378	204	14	191
Puglia	652	79	573	208	15	193
Basilicata	128	18	110	38	1	37
Calabria	243	85	158	70	24	46
f. ITALIA INSULARE	919	202	717	345	54	292
Sicilia	597	122	475	140	6	134
Sardegna	322	79	242	206	48	158

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.816	854	3.962	2.718	334	2.384
1.477	304	1.173	543	3	541
461	68	393	141	1	139
5	..	5	3	..	3
43	2	41	16	..	16
967	233	734	383	1	382
1.508	217	1.290	730	145	585
97	5	92	191	101	90
662	105	557	188	11	178
185	23	162	51	24	27
563	84	479	300	9	291
754	104	650	832	30	803
136	18	118	114	12	102
291	15	276	490	9	480
95	15	80	66	4	62
232	57	176	162	5	158
766	163	603	350	75	275
74	11	63	40	6	34
24	3	21	18	9	9
170	41	129	83	24	59
296	49	247	148	15	133
66	11	56	24	7	17
136	47	89	37	14	23
311	66	246	262	82	180
230	47	184	227	70	158
81	19	62	35	13	23

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

I trimestre 2007		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.109	79	1.030	584	2	582
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	448	29	419	281	..	281
	Piemonte	137	7	130	88	..	88
	Valle d'Aosta	2	..	2	1	–	1
	Liguria	9	..	9	7	..	7
	Lombardia	300	22	279	184	..	184
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	276	19	257	137	..	137
	Trentino-Alto Adige	29	1	28	15	..	15
	Veneto	116	10	106	53	..	53
	Friuli-Venezia Giulia	23	2	21	7	..	7
	Emilia-Romagna	108	7	102	63	..	63
d.	ITALIA CENTRALE	217	6	211	110	..	110
	Marche	28	2	26	13	..	13
	Toscana	123	1	122	60	..	60
	Umbria	21	1	20	15	..	15
	Lazio	45	2	43	22	..	22
e.	ITALIA MERIDIONALE	106	15	91	41	1	40
	Abruzzo	9	1	8	3	–	3
	Molise	4	..	3	2	–	2
	Campania	28	3	25	15	..	15
	Puglia	40	6	33	11	1	11
	Basilicata	13	1	11	6	–	6
	Calabria	13	3	10	3	–	3
f.	ITALIA INSULARE	60	9	51	15	..	15
	Sicilia	52	7	45	12	–	12
	Sardegna	9	2	7	3	..	3

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
399	71	328	126	6	120
137	29	109	30	..	30
42	7	35	7	..	7
..	-	..
1	..	1	1	-	1
94	21	72	23	..	23
113	19	94	27	..	26
8	1	7	6	..	6
56	10	46	7	-	7
15	2	13	2	..	2
34	6	27	12	..	12
73	5	68	34	..	34
8	2	7	7	..	7
46	1	45	17	..	16
4	1	3	2	..	2
14	2	12	9	..	9
53	14	39	12	..	12
4	1	3	2	-	2
2	..	1	..	-	..
12	3	9	1	..	1
23	6	17	6	..	6
5	1	3	2	-	2
8	3	5	1	-	1
23	5	18	23	4	18
18	2	15	22	4	18
5	2	3	1	-	1

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	21.190	661	3.229	1.044	3
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.038	121	1.225	397	..
	Piemonte	1.812	100	332	94	–
	Valle d'Aosta	52	..	1	1	–
	Liguria	438	5	25	8	–
	Lombardia	2.736	16	867	294	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5.214	48	871	295	3
	Trentino-Alto Adige	1.078	–	44	63	–
	Veneto	1.574	28	441	103	1
	Friuli-Venezia Giulia	895	..	90	27	..
	Emilia-Romagna	1.667	19	296	103	2
d.	ITALIA CENTRALE	3.266	52	403	225	..
	Marche	732	7	107	20	–
	Toscana	825	10	85	55	–
	Umbria	294	8	38	4	–
	Lazio	1.415	26	173	147	..
e.	ITALIA MERIDIONALE	2.652	381	477	89	..
	Abruzzo	455	21	39	11	–
	Molise	98	3	5	2	–
	Campania	715	139	191	32	–
	Puglia	642	43	92	27	..
	Basilicata	290	165	22	10	–
	Calabria	453	10	128	7	–
f.	ITALIA INSULARE	5.020	61	253	37	–
	Sicilia	2.973	41	181	16	–
	Sardegna	2.047	20	72	22	–

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.269	902	6.010	2.229	333	5.176	333	141
204	60	743	704	179	1.337	69	42
89	28	183	350	123	486	28	15
1	3	7	2	–	37
43	5	160	82	1	106	3	–
71	24	393	270	56	708	38	27
529	222	1.064	504	68	1.565	45	10
99	40	445	14	1	371	1	–
148	53	173	208	6	388	25	5
108	56	218	59	3	327	7	..
174	73	228	223	58	479	11	4
97	162	734	410	8	1.067	108	23
15	35	88	302	4	112	42	..
21	46	158	50	3	374	24	..
26	21	62	36	1	98
36	60	426	22	1	483	41	23
138	137	250	281	25	777	97	56
48	15	41	87	3	123	68	50
3	5	9	7	1	63
37	50	110	8	3	136	10	3
22	40	19	166	15	201	17	3
8	6	13	7	1	58
20	21	59	6	2	197	2	..
300	322	3.220	330	52	431	15	10
123	228	1.964	29	48	334	10	5
178	94	1.256	301	5	97	5	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

I trimestre 2007		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.971	15	327	45	-
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	740	2	106	5	-
	Piemonte	487	2	40	4	-
	Valle d'Aosta	1	-	..	-	-
	Liguria	41	..	2	-	-
	Lombardia	211	-	64	..	-
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	556	3	138	31	-
	Trentino-Alto Adige	146	-	4	5	-
	Veneto	261	3	103	14	-
	Friuli-Venezia Giulia	38	-	8	5	-
	Emilia-Romagna	110	-	23	7	-
d.	ITALIA CENTRALE	303	1	41	3	-
	Marche	76	..	23	1	-
	Toscana	152	..	4	2	-
	Umbria	27	..	5	..	-
	Lazio	48	..	8	..	-
e.	ITALIA MERIDIONALE	194	7	28	4	-
	Abruzzo	60	1	6	-	-
	Molise	15	..	-	-	-
	Campania	35	4	5	-	-
	Puglia	48	2	6	3	-
	Basilicata	8	..	5	..	-
	Calabria	27	1	7	1	-
f.	ITALIA INSULARE	179	1	14	2	-
	Sicilia	132	1	10	2	-
	Sardegna	47	..	3	..	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
395	61	280	249	14	371	216	44
326	4	24	123	3	118	28	14
321	3	3	71	3	26	14	4
..	–	–	..	–
4	–	9	12	..	13	1	–
1	1	12	40	–	79	13	10
43	4	164	50	6	109	9	2
26	..	80	3	–	28	..	–
4	..	79	28	..	25	5	1
5	1	3	4	..	11	1	–
8	2	3	14	6	44	3	1
5	7	10	45	2	58	131	9
1	1	2	38	1	7	2	–
1	2	..	4	..	29	110	..
4	1	2	2	..	13
1	3	5	2	..	10	18	9
9	10	2	29	3	56	45	18
7	1	..	11	..	13	22	16
–	–	..	1	–	14	–	–
..	1	..	1	1	5	18	..
..	3	..	16	2	11	6	2
1	–	..	1	–	1	–	–
1	5	1	12	..	–
12	37	79	2	..	29	3	1
4	37	47	1	..	27	2	1
8	..	32	1	..	2

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2007			
	Totale	Banche	SIM
a. TOTALE TITOLI	1.691.632	1.426.059	265.573
Titoli di Stato	650.598	593.788	56.810
<i>di cui:</i> BOT	200.747	189.057	11.690
CCT	161.596	146.549	15.047
BTP	242.462	215.279	27.182
Altri titoli di debito	392.309	384.475	7.834
Titoli di capitale	615.581	415.898	199.683
Altri valori mobiliari	33.209	31.964	1.245
b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI	4.591.270	4.050.523	540.747
Futures	1.715.702	1.610.475	105.226
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	69.967	69.466	500
su tassi d'interesse	569.072	569.072	–
su indici di borsa	342.474	245.945	96.529
Swaps e Forward rate agreements	1.148.574	1.148.574	–
<i>di cui:</i> interest rate swaps	976.170	976.170	–
currency swaps	6.511	6.511	–
Forward rate agreements	155.685	155.685	–
Opzioni su titoli	123.789	103.027	20.763
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	6.660	6.660	–
su titoli di debito	6.073	6.073	–
su titoli di capitale	106.019	85.273	20.746
Opzioni su futures o indici di borsa	933.673	522.608	411.065
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	9.090	9.090	–
su indici di borsa o futures su indici di borsa	740.228	331.867	408.362
Opzioni su valute	101.915	101.283	632
Opzioni su tassi d'interesse	313.329	313.326	3
Altri strumenti derivati	254.288	251.231	3.057

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2007 gen.	2007 feb.	2007 mar.	2007 gen.	2007 feb.	2007 mar.
463.258	439.972	522.829	88.893	78.466	98.213
203.378	179.764	210.647	22.911	16.947	16.952
70.129	58.444	60.484	4.246	3.809	3.635
49.154	43.785	53.610	6.219	4.239	4.588
70.866	66.081	78.332	11.362	8.049	7.771
126.439	124.243	133.794	2.910	2.340	2.584
124.245	126.047	165.605	62.635	58.772	78.276
9.249	9.921	12.793	438	406	401
1.108.406	1.347.088	1.595.029	214.587	141.442	184.718
462.922	493.583	653.970	29.635	28.556	47.035
12.820	22.737	33.910	152	190	158
177.089	190.592	201.391	–	–	–
58.940	73.475	113.530	26.304	25.955	44.270
313.916	380.813	453.845	–	–	–
277.200	319.569	379.400	–	–	–
2.167	2.749	1.595	–	–	–
31.596	56.093	67.995	–	–	–
27.565	33.595	41.867	7.513	5.069	8.181
2.116	2.166	2.378	–	–	–
1.867	1.974	2.232	–	–	–
22.213	27.941	35.119	7.510	5.059	8.178
136.248	215.349	171.010	176.555	106.857	127.653
2.196	2.434	4.460	–	–	–
78.193	154.427	99.247	176.318	105.539	126.504
35.092	25.494	40.697	203	194	236
69.402	116.800	127.125	3	–	–
63.261	81.454	106.516	678	767	1.612

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2007	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	555.059	152.793	22.504	379.763
Raccolta	44.937	12.105	1.070	31.762
Rimborsi	45.468	16.175	1.259	28.034
Raccolta netta	-531	-4.070	-189	3.728

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2007	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	148.793	147.927	540.766
Titoli di Stato	43.341	35.338	140.487
<i>di cui:</i> BOT	5.996	5.830	6.673
CCT	9.911	9.838	33.667
BTP	24.557	17.291	90.445
Altri titoli di debito	23.552	28.197	126.046
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.092	4.099	7.981
Titoli di capitale	17.006	15.393	57.377
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.641	2.854	5.666
Parti di O.I.C.R.	52.510	52.690	216.117
Altri strumenti finanziari	12.385	16.309	740

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
43.102	45.586	148.364	8.246	12.187	21.788	97.445	90.155	370.614
15.029	13.813	37.363	1.483	1.297	4.155	26.829	20.228	98.969
2.322	1.934	2.573	169	328	184	3.504	3.567	3.916
5.478	4.291	14.986	151	86	755	4.282	5.461	17.926
6.057	6.310	15.577	1.012	753	2.819	17.488	10.227	72.049
5.931	7.158	25.092	1.036	1.208	7.640	16.585	19.831	93.314
654	821	2.113	86	108	311	1.352	3.170	5.557
5.942	5.646	8.349	1.228	1.186	1.760	9.835	8.561	47.267
633	688	1.103	282	285	421	1.726	1.881	4.142
15.485	18.282	77.411	2.486	2.466	8.161	34.538	31.942	130.544
715	686	148	2.013	6.030	72	9.657	9.593	520

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Marzo 2007		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	15,15	8,28	74,02	2,54
	Titoli di Stato	100,00	30,45	1,78	66,12	1,65
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	41,29	0,32	56,25	2,15
	CCT	100,00	33,68	4,86	57,57	3,88
	BTP	100,00	24,74	0,89	73,32	1,06
	Altri titoli di debito	100,00	5,37	6,51	86,64	1,49
	Titoli di capitale	100,00	26,18	9,86	61,36	2,60
	Parti di O.I.C.R.	100,00	14,02	12,84	69,20	3,94
	Altri strumenti finanziari	100,00	46,49	0,19	53,29	0,03

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2007

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	293.093	37.391	53.677	-16.286	21
Azionari	64.144	6.671	11.865	-5.194	-
Bilanciati	27.418	2.147	3.495	-1.348	-
Obbligazionari	111.704	11.370	20.197	-8.827	21
Liquidità	66.510	13.832	14.673	-841	-
Flessibili	23.161	3.352	3.416	-64	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2007	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	106.028	45.061	11.420	9.671	16.619
Vendite nel trimestre	120.433	46.470	14.587	7.710	19.713
Consistenze a fine trimestre	268.879	96.726	16.770	30.021	34.481
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	23.724	971	590	35	206
Vendite nel trimestre	29.101	1.101	746	52	203
Consistenze a fine trimestre	60.302	738	270	159	197
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	10.618	2.508	1.016	72	1.286
Vendite nel trimestre	11.709	2.171	398	65	1.638
Consistenze a fine trimestre	25.509	6.094	1.298	849	3.314
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	34.807	16.985	1.192	3.169	9.191
Vendite nel trimestre	42.532	19.412	1.877	3.705	11.317
Consistenze a fine trimestre	105.279	40.107	1.499	8.898	21.714
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	26.139	22.201	7.645	5.999	5.288
Vendite nel trimestre	25.938	20.653	10.215	3.626	5.291
Consistenze a fine trimestre	56.335	44.311	12.632	19.085	6.498
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	10.648	2.359	961	382	646
Vendite nel trimestre	11.061	3.074	1.327	255	1.242
Consistenze a fine trimestre	21.309	5.387	1.050	1.003	2.754

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
26.321	3.168	32.997	14.635	1.649
33.360	4.559	39.427	19.601	1.177
89.574	10.769	77.053	39.148	5.526
473	386	21.970	9.752	310
525	424	27.300	14.008	176
565	331	58.402	30.304	597
2.696	427	5.159	2.571	255
3.337	912	6.099	3.159	102
8.517	1.090	10.341	5.460	558
16.572	1.623	1.160	441	90
21.728	2.348	1.367	602	25
63.135	8.426	1.800	526	237
3.939	8	-	-	-
5.285	29	-	-	-
12.023	-	-	-	-
2.620	718	4.676	1.853	992
2.470	840	4.644	1.826	873
5.302	918	6.487	2.843	4.133

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2007 gen.	2007 feb.	2007 mar.
a.	TOTALE	3.916	5.277	4.089
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	41	25	42
	Opzioni acquistate	530	536	536
	Opzioni emesse	530	536	536
	Interest rate swaps	–	–	–
	Forward rate agreements	–	–	–
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	456	942	476
	Opzioni acquistate	1.076	1.469	1.105
	Opzioni emesse	1.039	1.566	1.173
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	104	104	108
	Opzioni emesse	104	99	108
	Currency swaps	–	–	–
	Domestic currency swaps	–	–	–
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	35	..	4

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nominale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2007 gen.	2007 feb.	2007 mar.	2007 gen.	2007 feb.	2007 mar.
7.612.546	7.817.027	7.934.652	82.441	95.906	99.614
285.519	273.088	222.164	13.289	13.911	11.691
881.111	925.179	934.953	2.436	1.852	1.878
927.433	985.380	1.034.275	2.745	2.677	2.752
4.612.381	4.692.064	4.788.781	54.116	66.756	76.175
162.319	182.294	187.185	3.855	4.782	1.444
6.481	10.726	8.085	-	-	-
190.066	198.348	194.949	2.880	2.888	2.820
233.272	244.187	244.879	1.338	1.336	1.269
95.712	91.157	93.138	128	84	89
106.365	102.201	106.951	159	133	127
75.388	74.757	75.777	1.352	1.336	1.233
5.790	6.141	6.863	-	-	-
30.708	31.503	36.652	143	152	137

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2007	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	69.881	9.775	55.167	64	4.875	360
Titoli di Stato	5.618	4.655	900	–	63	2
<i>di cui:</i> BOT	64	–	1	–	63	–
CCT	738	517	221	–	–	1
BTP	3.973	3.342	631	–	–	1
Altri titoli di debito	16.673	4.997	11.579	–	97	335
Titoli di capitale	219	124	22	64	10	16
Altri valori mobiliari	47.371	–	42.666	–	4.704	6

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2006 dic.	2007 mar.	2006 dic.	2007 mar.	2006 dic.	2007 mar.
a. NUMERO AFFIDATI	3.749.029	3.843.056	3.278.963	3.377.577	685.551	681.430
<i>di cui: cointestazioni</i>	<i>1.105.544</i>	<i>1.130.804</i>	<i>942.172</i>	<i>969.790</i>	<i>172.763</i>	<i>168.857</i>
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	<i>1.874.390</i>	<i>1.901.089</i>	<i>1.723.139</i>	<i>1.748.340</i>	<i>151.251</i>	<i>152.748</i>
<i>utilizzato</i>	<i>1.302.821</i>	<i>1.327.611</i>	<i>1.167.684</i>	<i>1.192.536</i>	<i>135.137</i>	<i>135.074</i>
<i>sconfinamento</i>	<i>26.952</i>	<i>36.198</i>	<i>24.447</i>	<i>33.788</i>	<i>2.505</i>	<i>2.411</i>
<i>marginare disponibile</i>	<i>598.521</i>	<i>609.676</i>	<i>579.902</i>	<i>589.592</i>	<i>18.618</i>	<i>20.085</i>
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	<i>326.475</i>	<i>331.568</i>	<i>296.101</i>	<i>301.253</i>	<i>30.374</i>	<i>30.315</i>
<i>utilizzato</i>	<i>167.182</i>	<i>162.135</i>	<i>147.073</i>	<i>143.664</i>	<i>20.109</i>	<i>18.471</i>
operazioni a scadenza						
<i>accordato operativo</i>	<i>1.215.492</i>	<i>1.234.381</i>	<i>1.096.490</i>	<i>1.113.840</i>	<i>119.002</i>	<i>120.541</i>
<i>utilizzato</i>	<i>995.668</i>	<i>1.027.213</i>	<i>882.702</i>	<i>912.675</i>	<i>112.967</i>	<i>114.538</i>
operazioni a revoca						
<i>accordato operativo</i>	<i>332.423</i>	<i>335.140</i>	<i>330.548</i>	<i>333.247</i>	<i>1.875</i>	<i>1.892</i>
<i>utilizzato</i>	<i>139.971</i>	<i>138.262</i>	<i>137.909</i>	<i>136.198</i>	<i>2.062</i>	<i>2.065</i>
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	<i>200.928</i>	<i>205.541</i>	<i>199.033</i>	<i>203.556</i>	<i>1.894</i>	<i>1.984</i>
<i>utilizzato</i>	<i>137.735</i>	<i>135.436</i>	<i>136.193</i>	<i>133.806</i>	<i>1.541</i>	<i>1.629</i>
d. SOFFERENZE	94.253	93.744	47.911	48.801	46.342	44.943
e. NUMERO GARANTI	1.895.598	1.918.796	1.695.129	1.715.986	258.756	261.939
<i>di cui: cointestazioni</i>	<i>610.989</i>	<i>617.445</i>	<i>565.895</i>	<i>571.748</i>	<i>57.827</i>	<i>58.662</i>
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	525.646	527.963	451.462	452.598	74.184	75.365

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007	di cui:		di cui:			
	Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.696.165	907.306	1.157.885	457.060	14.325	475.329
Amministrazioni pubbliche	86.469	28.407	55.667	7.252	75	546
Società finanziarie	218.150	162.061	151.407	107.006	1.208	7.991
Società non finanziarie	1.104.023	662.022	687.616	310.461	11.254	243.611
<i>di cui:</i> industria	415.292	286.431	226.833	119.798	5.382	47.246
edilizia	131.562	67.638	92.083	37.172	538	49.384
servizi	540.892	299.088	356.526	148.478	5.261	140.994
Famiglie produttrici	61.994	23.236	52.163	13.861	362	34.222
Famiglie consumatrici e altri	222.792	30.724	208.819	18.131	1.417	187.269
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	698.333	393.719	457.749	192.487	6.145	172.467
Amministrazioni pubbliche	18.887	8.846	10.613	1.634	71	160
Società finanziarie	132.880	101.841	87.320	61.432	907	5.186
Società non finanziarie	447.403	264.592	269.350	118.914	4.419	88.968
<i>di cui:</i> industria	169.699	114.007	92.475	46.005	2.175	19.682
edilizia	39.679	19.811	28.253	10.806	157	15.261
servizi	234.760	128.999	146.115	61.057	2.067	52.809
Famiglie produttrici	18.151	6.611	15.269	3.878	100	10.233
Famiglie consumatrici e altri	80.049	11.472	74.495	6.527	643	67.357
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	414.404	230.893	283.687	117.024	4.090	119.299
Amministrazioni pubbliche	9.414	3.965	5.517	650	–	100
Società finanziarie	27.925	14.460	24.146	14.904	199	1.228
Società non finanziarie	302.731	194.655	187.262	90.776	3.205	64.246
<i>di cui:</i> industria	127.945	92.614	70.333	38.752	1.758	13.231
edilizia	38.591	22.083	25.598	11.633	188	12.884
servizi	130.243	76.369	87.376	38.661	1.230	36.305
Famiglie produttrici	18.949	7.764	15.689	4.679	187	9.876
Famiglie consumatrici e altri	54.705	9.842	50.496	5.905	496	43.435
d. ITALIA CENTRALE	393.939	194.860	272.488	99.743	2.519	108.792
Amministrazioni pubbliche	45.192	9.054	31.188	2.403	4	193
Società finanziarie	52.624	42.822	36.610	28.516	101	1.334
Società non finanziarie	232.237	132.603	145.195	62.408	2.175	55.839
<i>di cui:</i> industria	79.513	55.793	38.726	22.436	1.186	7.153
edilizia	32.965	15.786	23.233	8.890	54	12.772
servizi	115.698	59.202	79.923	29.902	914	34.107
Famiglie produttrici	12.370	4.089	10.747	2.547	54	7.350
Famiglie consumatrici e altri	51.161	6.215	48.434	3.829	184	43.821

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>		Utilizzato	<i>di cui:</i>		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
e. ITALIA MERIDIONALE	133.342	62.274		100.472	33.585	1.126	50.728
Amministrazioni pubbliche	8.933	3.628		5.830	1.118	–	60
Società finanziarie	3.293	2.042		2.074	1.423	1	170
Società non finanziarie	87.037	51.108		60.923	27.841	1.024	23.121
<i>di cui:</i> industria	29.911	18.997		19.706	10.071	175	5.058
edilizia	14.503	7.521		10.488	4.382	131	5.680
servizi	40.826	23.608		29.291	12.780	717	11.670
Famiglie produttrici	8.236	3.181		6.874	1.842	17	4.525
Famiglie consumatrici e altri	25.309	2.176		24.309	1.293	84	22.506
f. ITALIA INSULARE	56.148	25.560		43.489	14.221	445	24.043
Amministrazioni pubbliche	4.043	2.915		2.519	1.446	–	32
Società finanziarie	1.428	897		1.257	730	..	73
Società non finanziarie	34.614	19.063		24.885	10.522	431	11.438
<i>di cui:</i> industria	8.224	5.020		5.593	2.534	88	2.123
edilizia	5.825	2.438		4.511	1.461	8	2.787
servizi	19.365	10.910		13.821	6.078	333	6.103
Famiglie produttrici	4.289	1.591		3.585	916	3	2.238
Famiglie consumatrici e altri	11.569	1.019		11.086	578	10	10.149

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.230.400	817.622	246.292	137.115	101.620	38.033	30.656	6.331
Accordato operativo	119.207	135.525	84.291	95.271	156.260	131.417	304.391	814.765
Utilizzato	111.864	123.880	66.035	69.499	110.710	90.312	198.973	510.294
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>99.023</i>	<i>104.563</i>	<i>38.612</i>	<i>31.113</i>	<i>45.220</i>	<i>34.218</i>	<i>65.580</i>	<i>85.681</i>
Margine disponibile	8.308	12.842	19.607	27.528	48.168	42.893	109.373	320.341
Sconfinamento	965	1.197	1.351	1.757	2.618	1.789	3.955	15.869

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

Banche

TDB30125

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.018.682	718.112	196.968	99.140	67.951	23.933	17.624	3.287
Accordato operativo	109.002	136.700	91.110	100.011	152.722	121.927	260.454	640.958
Utilizzato	99.144	119.069	67.562	69.069	104.334	82.720	171.725	433.365
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>85.896</i>	<i>97.122</i>	<i>38.810</i>	<i>32.598</i>	<i>46.824</i>	<i>34.515</i>	<i>63.129</i>	<i>72.876</i>
Margine disponibile	11.013	19.331	25.278	32.845	51.054	41.306	92.934	224.514
Sconfinamento	1.154	1.700	1.731	1.903	2.666	2.099	4.205	16.922

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Marzo 2007									
	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	14.534	23.183	36.221	50.457	84.702	72.690	173.656	435.802	
Utilizzato	7.012	11.636	18.231	25.871	43.609	36.790	81.998	217.750	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>663</i>	<i>1.341</i>	<i>2.300</i>	<i>3.347</i>	<i>5.979</i>	<i>4.806</i>	<i>8.080</i>	<i>10.821</i>	
Sconfinamento	666	886	1.026	1.325	2.078	1.306	2.597	13.337	
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	101	219	372	571	1.111	1.035	2.812	6.751	
Utilizzato	96	210	344	520	1.006	927	2.377	4.237	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>11</i>	<i>32</i>	<i>59</i>	<i>92</i>	<i>156</i>	<i>153</i>	<i>332</i>	<i>225</i>	
Sconfinamento	7	14	13	20	30	38	69	281	
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	90.034	101.991	43.240	37.459	56.205	45.068	97.664	308.853	
Utilizzato	89.802	101.395	42.402	36.085	52.747	41.318	88.281	239.940	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>84.250</i>	<i>94.305</i>	<i>34.942</i>	<i>27.277</i>	<i>38.790</i>	<i>28.971</i>	<i>56.202</i>	<i>67.144</i>	
Sconfinamento	266	351	281	313	442	320	872	1.754	
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	235	230	135	177	292	212	470	3.552	
Utilizzato	234	228	135	176	295	211	447	2.794	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>210</i>	<i>183</i>	<i>47</i>	<i>30</i>	<i>72</i>	<i>77</i>	<i>248</i>	<i>1.273</i>	
Sconfinamento	1	1	3	1	6	4	1	2	

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Numeri in unità									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Marzo 2007	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000	125.000	250.000	500.000	1.000.000	2.500.000	5.000.000	25.000.000	25.000.000
	a	a	a	a	a	a	a	a	
	125.000	250.000	500.000	1.000.000	2.500.000	5.000.000	25.000.000		
a. TOTALE									
Numero affidati	1.081.211	755.865	234.159	127.951	92.607	34.466	27.754	5.679	
Accordato operativo	104.904	125.622	79.968	88.663	142.310	119.004	274.602	754.958	
Utilizzato	97.145	113.469	61.111	62.652	97.657	79.247	173.103	464.722	
b. PIEMONTE									
Numero affidati	92.537	56.095	16.930	9.169	6.501	2.424	1.942	380	
Accordato operativo	8.942	9.277	5.771	6.352	9.964	8.375	19.221	51.485	
Utilizzato	8.288	8.255	4.240	4.257	6.402	5.216	11.552	27.661	
c. VALLE D'AOSTA									
Numero affidati	2.138	1.649	550	258	136	41	38	8	
Accordato operativo	206	278	187	177	209	150	354	949	
Utilizzato	181	242	138	122	136	99	215	689	
d. LIGURIA									
Numero affidati	28.773	20.168	5.853	2.596	1.727	635	477	100	
Accordato operativo	2.791	3.352	1.970	1.782	2.662	2.190	4.920	8.306	
Utilizzato	2.614	3.102	1.586	1.282	1.805	1.409	3.130	5.021	
e. LOMBARDIA									
Numero affidati	250.763	182.954	52.882	30.638	23.210	9.144	7.868	1.954	
Accordato operativo	24.508	30.150	18.124	21.255	35.792	31.646	79.114	306.174	
Utilizzato	22.767	27.261	13.418	14.309	23.777	20.277	48.527	187.091	
f. TRENINO-ALTO ADIGE									
Numero affidati	23.174	22.217	9.972	5.442	4.000	1.335	890	133	
Accordato operativo	2.251	3.817	3.400	3.751	6.076	4.575	8.403	8.904	
Utilizzato	1.865	3.176	2.635	2.846	4.535	3.376	5.633	4.917	
g. VENETO									
Numero affidati	104.003	77.345	26.281	16.031	11.840	4.562	3.583	600	
Accordato operativo	10.145	12.793	9.050	11.136	18.204	15.787	35.108	46.362	
Utilizzato	9.276	11.398	6.751	7.781	12.263	10.463	21.727	29.288	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Numero affidati	27.301	15.317	5.161	2.888	2.269	824	662	98	
Accordato operativo	2.634	2.520	1.781	2.004	3.504	2.857	6.623	8.145	
Utilizzato	2.455	2.240	1.343	1.398	2.363	1.838	3.991	4.537	
i. EMILIA-ROMAGNA									
Numero affidati	103.492	80.929	26.132	15.253	11.505	4.351	3.571	731	
Accordato operativo	10.090	13.456	8.952	10.575	17.770	15.062	35.319	71.478	
Utilizzato	9.096	11.925	6.418	6.977	11.335	9.562	20.894	47.028	
l. MARCHE									
Numero affidati	32.652	23.060	8.492	4.894	3.280	1.162	873	118	
Accordato operativo	3.171	3.843	2.924	3.413	5.066	4.008	8.427	10.066	
Utilizzato	2.879	3.399	2.201	2.444	3.518	2.640	5.329	5.897	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA								
	Numero affidati	76.716	61.751	19.396	10.701	7.616	2.732	2.039	331
	Accordato operativo	7.468	10.386	6.656	7.431	11.660	9.381	19.347	36.720
	Utilizzato	6.891	9.465	5.283	5.535	8.375	6.413	12.819	25.116
n.	UMBRIA								
	Numero affidati	16.255	9.859	3.699	1.954	1.405	532	387	69
	Accordato operativo	1.566	1.654	1.278	1.359	2.142	1.830	3.714	3.733
	Utilizzato	1.452	1.500	1.035	1.033	1.566	1.278	2.420	2.384
o.	LAZIO								
	Numero affidati	100.129	78.241	20.997	8.651	5.927	2.139	2.055	586
	Accordato operativo	9.709	13.163	7.015	5.947	9.032	7.415	20.924	152.222
	Utilizzato	9.312	12.397	5.887	4.606	6.709	5.403	14.229	91.196
p.	ABRUZZO								
	Numero affidati	20.443	11.244	3.783	2.153	1.536	580	417	80
	Accordato operativo	1.964	1.872	1.299	1.497	2.383	2.005	4.054	5.737
	Utilizzato	1.823	1.656	994	1.056	1.697	1.365	2.547	3.772
q.	MOLISE								
	Numero affidati	3.155	1.705	649	333	230	82	64	8
	Accordato operativo	301	285	221	230	354	286	698	862
	Utilizzato	277	250	171	166	262	208	460	505
r.	CAMPANIA								
	Numero affidati	56.167	36.686	10.477	5.134	3.529	1.242	999	170
	Accordato operativo	5.425	6.108	3.549	3.537	5.396	4.255	9.818	18.932
	Utilizzato	5.084	5.624	2.857	2.656	3.986	3.053	6.816	13.213
s.	PUGLIA								
	Numero affidati	49.308	26.248	7.387	3.872	2.647	934	658	101
	Accordato operativo	4.736	4.314	2.508	2.696	4.030	3.195	6.339	6.739
	Utilizzato	4.465	3.939	1.952	1.983	2.856	2.218	4.180	4.367
t.	BASILICATA								
	Numero affidati	4.476	2.530	960	517	398	126	100	15
	Accordato operativo	424	423	327	359	622	420	951	1.142
	Utilizzato	390	375	253	265	433	281	656	879
u.	CALABRIA								
	Numero affidati	15.490	9.021	2.901	1.556	936	310	194	32
	Accordato operativo	1.479	1.507	992	1.070	1.415	1.079	1.843	2.873
	Utilizzato	1.368	1.358	782	807	1.067	794	1.280	1.823
v.	SICILIA								
	Numero affidati	52.869	28.410	8.413	4.234	2.842	962	641	110
	Accordato operativo	5.045	4.705	2.862	2.935	4.403	3.278	6.459	9.563
	Utilizzato	4.711	4.325	2.256	2.182	3.279	2.417	4.265	6.364
z.	SARDEGNA								
	Numero affidati	21.370	10.436	3.244	1.677	1.073	349	296	55
	Accordato operativo	2.048	1.718	1.103	1.159	1.627	1.210	2.965	4.567
	Utilizzato	1.949	1.583	913	948	1.294	937	2.432	2.973

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	2.127.722	1.517.243	38.588
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	89.839	59.127	1.284
Amministrazioni centrali	30.572	22.507	299
Amministrazioni locali	57.604	36.611	980
Enti di previdenza e assistenza sociale	1.663	9	4
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	358.932	267.966	13.235
Istituzioni finanziarie monetarie	137.008	112.456	1.997
Altri intermediari finanziari	180.619	132.442	10.684
Ausiliari finanziari	38.672	21.434	501
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	2.632	1.635	54
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.216.120	783.173	18.712
Imprese pubbliche	24.874	13.104	542
Imprese private	1.075.090	683.914	16.154
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.735	1.624	38
Quasi-società non finanziarie artigiane	40.334	28.755	655
Quasi-società non finanziarie altre	73.087	55.777	1.323
e. FAMIGLIE	306.295	283.970	3.592
Famiglie produttrici	68.001	57.255	1.402
Famiglie consumatrici	238.294	226.715	2.191
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	9.708	7.132	165
g. RESTO DEL MONDO	142.993	112.801	1.539
Amministrazioni pubbliche	1.296	616	12
Istituzioni finanziarie monetarie	90.418	77.812	395
Altre società finanziarie	25.418	17.446	822
Società non finanziarie	23.845	15.721	273
Famiglie	1.333	1.169	37
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	14	11	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	669	26	..
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	187	118	2

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.974.619	1.381.820	36.170	153.104	135.422	2.418
86.469	55.667	1.133	3.369	3.460	151
30.411	22.304	251	161	203	48
54.397	33.354	878	3.207	3.257	103
1.662	9	4	1	1	-
354.803	263.515	12.766	4.128	4.452	469
136.653	112.108	1.990	355	348	7
179.422	130.918	10.227	1.198	1.524	457
36.108	18.866	496	2.564	2.567	4
2.620	1.623	54	12	12	..
1.104.023	687.616	17.136	112.097	95.558	1.576
24.043	12.401	539	831	703	4
976.428	600.544	14.687	98.662	83.370	1.466
2.254	1.324	38	481	299	1
35.486	24.182	625	4.848	4.573	29
65.812	49.164	1.247	7.275	6.613	76
275.326	254.122	3.425	30.969	29.848	168
61.994	52.163	1.319	6.006	5.092	83
213.331	201.959	2.106	24.963	24.756	85
9.278	6.746	149	429	386	17
141.273	111.376	1.509	1.719	1.425	30
1.283	603	12	14	14	..
90.414	77.810	395	4	2	..
25.350	17.381	822	67	65	..
22.413	14.544	246	1.432	1.177	27
1.136	1.007	34	197	162	2
14	11	..	-	-	-
663	21	..	6	6	..
183	114	2	5	4	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.284.120	840.428	20.114
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	32.421	26.639	711
Prodotti energetici	58.469	27.845	737
Minerali, metalli ferrosi e non	22.635	12.562	144
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	29.560	17.020	308
Prodotti chimici	22.007	11.632	208
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	51.992	31.356	648
Macchine agricole e industriali	48.431	27.384	496
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.312	4.368	89
Materiale e forniture elettriche	27.982	15.447	357
Mezzi di trasporto	25.058	14.649	237
Prodotti alimentari e a base di tabacco	44.423	27.856	660
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	48.990	27.796	719
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	24.888	16.228	252
Prodotti in gomma e plastica	20.342	12.376	236
Altri prodotti industriali	33.087	21.322	542
Edilizia e opere pubbliche	150.655	107.985	3.084
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	210.152	128.166	2.900
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	33.216	28.678	607
Servizi dei trasporti interni	23.359	18.098	542
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	11.147	7.872	100
Servizi connessi ai trasporti	17.672	11.576	334
Servizi delle comunicazioni	26.278	15.657	41
Altri servizi destinabili alla vendita	314.046	227.916	6.162

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.166.017	739.779	18.455	118.104	100.650	1.659
31.585	25.900	698	835	739	13
56.909	26.666	725	1.560	1.179	11
20.628	11.036	133	2.007	1.527	12
27.565	15.233	284	1.994	1.787	24
20.642	10.497	189	1.365	1.135	19
45.363	25.680	594	6.629	5.675	54
43.041	22.784	456	5.390	4.600	40
6.221	3.504	81	1.091	865	8
24.285	12.828	324	3.697	2.619	33
20.714	11.402	212	4.343	3.247	25
41.883	25.820	622	2.540	2.036	38
46.061	25.243	664	2.928	2.553	54
22.026	13.679	233	2.863	2.549	19
18.100	10.401	217	2.242	1.975	19
30.702	19.211	520	2.384	2.111	22
139.705	98.569	2.578	10.950	9.416	506
189.566	111.619	2.705	20.586	16.547	195
30.981	26.635	586	2.235	2.043	21
18.907	13.907	504	4.452	4.191	38
10.159	7.093	96	988	779	4
14.880	9.028	325	2.792	2.548	8
25.393	14.895	37	885	763	4
280.700	198.151	5.671	33.347	29.765	491

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	1.081.211	755.865	234.159	127.951	92.607	34.466	27.754	5.679
Accordato operativo	104.904	125.622	79.968	88.663	142.310	119.004	274.602	754.958
Utilizzato	97.145	113.469	61.111	62.652	97.657	79.247	173.103	464.722
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	475	1.064	1.165	1.075	988	443	510	320
Accordato operativo	47	190	415	757	1.533	1.554	5.920	76.051
Utilizzato	33	197	227	435	933	1.068	3.373	49.162
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	926	900	578	415	437	233	448	422
Accordato operativo	89	159	197	279	690	816	5.124	210.786
Utilizzato	62	119	137	208	504	580	2.985	146.487
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	123.958	131.185	122.142	97.626	80.716	31.934	26.047	4.881
Accordato operativo	11.852	23.481	43.079	68.392	125.106	110.476	257.039	463.474
Utilizzato	7.955	16.232	29.199	46.366	84.330	72.785	161.932	265.880
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	30.352	33.354	33.502	28.796	24.566	10.680	10.123	2.142
Accordato operativo	2.904	6.013	11.920	20.405	38.488	37.181	102.188	195.984
Utilizzato	1.762	3.734	7.140	12.025	22.328	20.987	56.901	101.342
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	17.026	19.995	21.387	18.744	15.414	5.512	3.634	417
Accordato operativo	1.635	3.598	7.546	13.050	23.735	18.924	34.050	28.885
Utilizzato	1.043	2.478	5.248	9.414	17.245	13.756	23.853	18.525
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	73.961	74.942	64.640	48.017	39.005	14.960	11.747	2.274
Accordato operativo	7.061	13.352	22.690	33.494	60.204	51.643	115.749	235.948
Utilizzato	4.966	9.611	16.081	23.771	42.629	35.961	77.455	144.324
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	110.702	91.269	36.425	13.936	5.393	875	217	5
Accordato operativo	10.669	15.665	12.354	9.453	7.781	2.898	1.725	176
Utilizzato	9.265	13.744	10.134	7.560	6.261	2.392	1.418	143
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	837.379	526.215	72.482	14.588	5.007	970	524	49
Accordato operativo	81.502	85.247	23.474	9.584	7.106	3.226	4.722	4.294
Utilizzato	79.183	82.381	21.031	7.928	5.553	2.391	3.346	3.049

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	18	832	115.699	33.592	16.574	62.924	101.386	410.433
Sofferenze	42	400	30.100	10.562	5.610	13.010	6.381	10.430
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	–	294	29.774	9.134	3.526	16.834	20.504	88.569
Sofferenze	–	134	7.429	2.947	971	3.445	1.127	2.532
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	–	149	21.460	7.069	2.733	11.281	14.920	57.209
Sofferenze	–	41	5.621	2.387	831	2.252	937	1.570
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	3	220	31.076	8.602	4.658	17.306	22.572	100.865
Sofferenze	..	172	9.614	2.751	2.187	4.491	1.498	2.753
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	13	107	21.423	6.329	3.460	10.720	26.321	106.901
Sofferenze	41	43	5.046	1.904	992	1.854	1.659	2.189
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	2	62	11.966	2.458	2.197	6.783	17.069	56.889
Sofferenze	1	10	2.390	573	629	969	1.161	1.386

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007

	Numero affidati	Sofferenze
a. TOTALE	217.085	36.481
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.981	2.066
Prodotti energetici	398	56
Minerali, metalli ferrosi e non	687	182
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.186	623
Prodotti chimici	1.258	361
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.254	1.257
Macchine agricole e industriali	3.212	940
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.432	262
Materiale e forniture elettriche	3.635	880
Mezzi di trasporto	1.593	489
Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.226	1.877
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.704	2.319
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.839	687
Prodotti in gomma e plastica	1.698	462
Altri prodotti industriali	7.978	1.277
Edilizia e opere pubbliche	32.580	6.743
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	64.499	7.231
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	14.992	1.269
Servizi dei trasporti interni	7.357	625
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	164	239
Servizi connessi ai trasporti	2.294	551
Servizi delle comunicazioni	603	65
Altri servizi destinabili alla vendita	28.515	6.020

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	93.834	48.888	44.946
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	46	42	3
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	44	42	2
	Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.311	401	910
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	-
	Altri intermediari finanziari	1.153	355	798
	Ausiliari finanziari	150	41	109
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	4	2
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	60.337	30.100	30.238
	Imprese pubbliche	119	68	51
	Imprese private	49.477	24.629	24.848
	Associazioni fra imprese non finanziarie	225	82	144
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.487	1.493	994
	Quasi-società non finanziarie altre	8.029	3.828	4.201
e.	FAMIGLIE	29.686	16.667	13.019
	Famiglie produttrici	12.312	6.381	5.930
	Famiglie consumatrici	17.374	10.286	7.089
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	224	141	83
g.	RESTO DEL MONDO	1.216	1.002	215
	Amministrazioni pubbliche	1	1	-
	Istituzioni finanziarie monetarie	165	102	63
	Altre società finanziarie	410	399	12
	Società non finanziarie	604	476	128
	Famiglie	36	25	11
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-
	Organismi internazionali e altre istituzioni
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	6	3	3

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2007	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	56.053	1.360	23.282	506
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	14.205	386	7.030	141
Piemonte	5.163	101	1.878	31
Valle d'Aosta	73	2	38	1
Liguria	1.447	34	660	10
Lombardia	7.522	249	4.454	99
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	9.972	326	3.293	90
Trentino-Alto Adige	529	23	229	13
Veneto	4.279	156	1.350	38
Friuli-Venezia Giulia	1.004	27	333	5
Emilia-Romagna	4.160	120	1.381	34
d. ITALIA CENTRALE	13.040	343	5.099	149
Marche	1.520	57	528	12
Toscana	3.340	138	1.368	75
Umbria	982	26	276	6
Lazio	7.198	123	2.927	56
e. ITALIA MERIDIONALE	12.252	200	4.794	77
Abruzzo	1.078	21	446	10
Molise	232	5	93	1
Campania	5.690	83	2.196	28
Puglia	3.376	60	1.279	24
Basilicata	298	5	176	4
Calabria	1.578	25	604	9
f. ITALIA INSULARE	6.584	105	3.066	50
Sicilia	5.521	75	2.332	37
Sardegna	1.063	30	734	13

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2007	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	56.053	1.360	23.282	506
Amministrazioni pubbliche	2	1	1	..
Società finanziarie	37	7	21	1
Società non finanziarie	5.328	693	3.016	220
<i>di cui:</i> industria	1.377	284	781	54
edilizia	734	103	367	24
servizi	3.129	294	1.820	130
Famiglie produttrici	5.990	159	3.160	72
Famiglie consumatrici e altri	44.166	493	16.810	207

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Sofferenze lorde	43	629	38.995	14.348	7.197	16.310	6.864	10.895
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	..	76	8.071	2.640	1.816	3.304	1.695	3.398
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Sofferenze lorde	–	197	10.146	4.302	1.202	4.554	1.166	2.579
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	23	1.894	635	277	957	344	1.045
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Sofferenze lorde	–	91	7.443	3.383	1.018	2.846	989	1.610
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	6	1.520	540	274	652	269	516
d. ITALIA CENTRALE								
Sofferenze lorde	..	244	12.118	3.611	2.781	5.510	1.614	2.877
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	44	2.377	675	657	967	446	924
e. ITALIA MERIDIONALE								
Sofferenze lorde	41	79	6.035	2.304	1.216	2.165	1.752	2.268
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	..	3	1.626	613	357	541	434	616
f. ITALIA INSULARE								
Sofferenze lorde	1	19	3.254	749	980	1.235	1.344	1.561
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	1	654	176	251	187	203	297

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225		Banche	
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro			
Marzo 2007		Sofferenze lorde	<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale
a.	TOTALE	45.860	9.767
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.325	728
	Prodotti energetici	64	18
	Minerali, metalli ferrosi e non	252	31
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	782	206
	Prodotti chimici	534	88
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.763	316
	Macchine agricole e industriali	1.316	216
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	354	36
	Materiale e forniture elettriche	1.190	154
	Mezzi di trasporto	703	139
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.434	543
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.113	561
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	867	165
	Prodotti in gomma e plastica	600	125
	Altri prodotti industriali	1.571	298
	Edilizia e opere pubbliche	8.462	2.090
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	9.145	1.436
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.385	494
	Servizi dei trasporti interni	726	150
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	377	55
	Servizi connessi ai trasporti	676	110
	Servizi delle comunicazioni	73	9
	Altri servizi destinabili alla vendita	7.147	1.798

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	133.806	83.389	50.417
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	21.477	10.239	11.238
	Amministrazioni pubbliche	1.377	552	825
	Società finanziarie	12.524	6.327	6.197
	Società non finanziarie	96.799	71.868	24.931
	<i>di cui:</i> industria	40.334	31.264	9.069
	edilizia	16.057	13.758	2.300
	servizi	39.847	26.508	13.339
	Famiglie produttrici	1.420	962	457
	Famiglie consumatrici e altri	3.434	2.182	1.251
	Resto del mondo	18.253	1.497	16.755

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2007		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	115.618	81.936	33.682
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	45.847	34.305	11.541
	Piemonte	6.277	4.565	1.712
	Valle d'Aosta	202	135	67
	Liguria	2.601	2.419	182
	Lombardia	36.766	27.186	9.580
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	28.916	21.143	7.772
	Trentino-Alto Adige	3.502	2.786	716
	Veneto	7.866	5.194	2.672
	Friuli-Venezia Giulia	3.844	3.057	786
	Emilia-Romagna	13.704	10.106	3.598
d.	ITALIA CENTRALE	32.843	20.713	12.130
	Marche	1.374	1.010	363
	Toscana	6.180	3.624	2.555
	Umbria	773	353	420
	Lazio	24.517	15.726	8.790
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.248	3.957	1.291
	Abruzzo	600	417	183
	Molise	147	66	81
	Campania	2.702	2.235	467
	Puglia	1.282	906	376
	Basilicata	183	118	65
	Calabria	334	215	119
f.	ITALIA INSULARE	2.764	1.817	947
	Sicilia	1.929	1.285	644
	Sardegna	835	532	303

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	98.219	72.830	25.389
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	977	577	400
	Prodotti energetici	8.780	5.093	3.687
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.749	1.617	132
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.255	827	428
	Prodotti chimici	1.675	1.271	403
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	2.923	2.463	460
	Macchine agricole e industriali	8.850	8.068	783
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	921	860	62
	Materiale e forniture elettriche	3.163	2.602	561
	Mezzi di trasporto	5.307	4.698	609
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.029	1.402	627
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.506	1.168	338
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.016	422	594
	Prodotti in gomma e plastica	497	345	152
	Altri prodotti industriali	803	519	284
	Edilizia e opere pubbliche	16.246	13.900	2.345
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.681	8.990	2.691
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.526	1.003	524
	Servizi dei trasporti interni	2.544	1.215	1.330
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	533	448	85
	Servizi connessi ai trasporti	1.596	1.247	348
	Servizi delle comunicazioni	4.246	1.078	3.168
	Altri servizi destinabili alla vendita	18.394	13.017	5.377

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	104.092	92.895	565
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>78.392</i>	<i>71.634</i>	<i>331</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	584	514	5
	Prodotti energetici	1.071	836	3
	Minerali, metalli ferrosi e non	926	796	1
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2.200	1.984	7
	Prodotti chimici	1.169	1.047	1
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.943	6.093	31
	Macchine agricole e industriali	4.261	3.797	15
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	551	528	4
	Materiale e forniture elettriche	1.982	1.722	8
	Mezzi di trasporto	1.914	1.605	6
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.189	1.901	13
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.883	2.649	23
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.396	2.968	26
	Prodotti in gomma e plastica	2.285	2.003	11
	Altri prodotti industriali	2.819	2.466	13
	Edilizia e opere pubbliche	10.703	9.491	100
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	14.709	13.126	56
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2.672	2.432	16
	Servizi dei trasporti interni	4.209	3.993	40
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.286	991	7
	Servizi connessi ai trasporti	1.609	1.403	7
	Servizi delle comunicazioni	293	286	5
	Altri servizi destinabili alla vendita	33.437	30.263	167

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007

Accordato operativo

Utilizzato

Sconfinamento

a.	TOTALE	107.972	96.584	629
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	81.385	74.495	388
	Piemonte	8.029	7.138	34
	Valle d'Aosta	231	197	3
	Liguria	2.062	1.834	10
	Lombardia	33.253	30.079	169
	Trentino-Alto Adige	2.639	2.370	14
	Veneto	14.320	12.777	45
	Friuli-Venezia Giulia	2.601	2.179	7
	Emilia-Romagna	11.353	10.272	54
	Marche	3.794	3.256	41
	Toscana	6.551	5.726	34
	Umbria	1.049	922	12
	Lazio	10.532	9.594	112
	Abruzzo	1.412	1.218	14
	Molise	155	136	2
	Campania	3.606	3.321	34
	Puglia	2.120	1.879	14
	Basilicata	198	167	1
	Calabria	877	746	8
	Sicilia	1.880	1.576	17
	Sardegna	1.311	1.197	7

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui: pro solvendo	pro soluto	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	28.116	13.205	14.911	35.021	21.311
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>23.060</i>	<i>10.135</i>	<i>12.925</i>	<i>26.783</i>	<i>16.808</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	93	82	12	138	75
Prodotti energetici	502	169	334	915	533
Minerali, metalli ferrosi e non	1.091	332	759	1.474	942
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	242	85	157	346	212
Prodotti chimici	387	116	270	470	273
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.196	751	445	1.523	795
Macchine agricole e industriali	1.480	567	913	1.985	1.432
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	458	123	334	672	447
Materiale e forniture elettriche	1.472	582	890	2.176	1.253
Mezzi di trasporto	2.762	613	2.149	3.597	2.569
Prodotti alimentari e a base di tabacco	678	346	332	844	437
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	515	354	160	789	416
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	333	153	180	424	294
Prodotti in gomma e plastica	556	308	248	512	337
Altri prodotti industriali	243	186	57	316	176
Edilizia e opere pubbliche	1.796	1.407	389	3.158	1.400
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.795	2.892	3.903	6.942	4.250
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	128	100	28	195	85
Servizi dei trasporti interni	667	575	91	705	497
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	261	56	205	301	212
Servizi connessi ai trasporti	204	155	49	287	152
Servizi delle comunicazioni	773	97	676	689	563
Altri servizi destinabili alla vendita	5.483	3.154	2.329	6.560	3.961

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2007	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati		
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
a. TOTALE	28.587	13.541	15.046	36.307	21.976	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>23.384</i>	<i>10.428</i>	<i>12.955</i>	<i>27.221</i>	<i>17.196</i>	
Piemonte	3.343	1.189	2.154	4.064	2.640	
Valle d'Aosta	70	62	8	75	43	
Liguria	649	371	278	932	527	
Lombardia	9.496	3.808	5.689	10.961	6.803	
Trentino-Alto Adige	140	58	81	192	128	
Veneto	1.289	715	573	1.749	905	
Friuli-Venezia Giulia	313	182	131	388	216	
Emilia-Romagna	1.610	767	843	2.619	1.467	
Marche	229	178	51	303	160	
Toscana	1.965	957	1.009	2.604	1.702	
Umbria	471	152	319	610	438	
Lazio	4.851	2.163	2.687	6.555	3.926	
Abruzzo	407	219	189	548	409	
Molise	27	23	4	58	22	
Campania	2.403	1.751	652	2.659	1.634	
Puglia	334	275	59	566	272	
Basilicata	84	34	49	126	43	
Calabria	301	254	47	311	166	
Sicilia	447	294	153	702	369	
Sardegna	158	90	68	285	107	

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.696.165	1.157.885	142.125	97.531	216.652	143.321
Piemonte	119.830	76.405	26.549	13.217	34.457	17.359
Valle d'Aosta	2.524	1.839	1.135	800	1.322	918
Liguria	28.134	20.166	4.601	2.705	6.628	3.978
Lombardia	547.844	359.339	90.720	60.502	140.183	86.718
Trentino-Alto Adige	41.443	29.220	4.125	1.949	6.126	3.093
Veneto	159.246	109.936	11.783	8.287	18.364	12.449
Friuli-Venezia Giulia	30.269	20.419	4.548	2.545	6.601	3.661
Emilia-Romagna	183.446	124.112	25.627	21.131	33.722	26.146
Marche	41.168	28.577	5.994	3.610	7.761	4.513
Toscana	109.542	80.451	18.975	14.596	23.762	17.036
Umbria	17.395	12.814	2.003	1.379	3.191	2.022
Lazio	225.833	150.646	86.834	49.406	107.791	62.031
Abruzzo	20.941	15.049	3.483	2.388	4.886	3.259
Molise	3.258	2.329	1.102	661	1.429	875
Campania	57.271	43.692	11.707	8.340	14.372	10.215
Puglia	34.810	26.349	3.391	2.271	5.092	3.263
Basilicata	4.699	3.579	1.254	958	1.661	1.246
Calabria	12.362	9.474	2.522	1.652	3.252	2.038
Sicilia	39.625	30.277	5.264	3.585	7.470	5.051
Sardegna	16.523	13.212	3.351	2.086	4.435	2.885

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30346		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2007	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.696.165	581.169	243.343	422.051	322.325	127.138
utilizzato	1.157.885	379.763	166.186	296.436	223.046	92.315
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	92.616	50.136	35.962	22.459	17.410	2.903
utilizzato	70.300	45.414	28.042	18.757	13.263	2.280
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	132.318	72.020	44.655	33.106	23.845	4.363
utilizzato	101.942	60.778	35.923	27.275	18.079	3.336
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	204.397	97.639	60.826	52.427	34.336	6.485
utilizzato	155.463	77.438	48.172	39.663	25.999	5.035
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	264.079	120.764	73.922	65.796	47.582	8.013
utilizzato	195.261	91.017	57.345	49.493	34.493	6.327

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2007		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	2.534.087	47,87	54,01	69,54	75,99	1.157.885
	Amministrazioni pubbliche	5.410	66,15	73,58	88,66	93,62	55.667
	Società finanziarie	4.184	53,62	70,63	94,34	97,67	151.407
	Società non finanziarie	598.571	35,27	42,73	63,93	74,27	687.616
	<i>di cui:</i> industria	164.219	35,18	43,36	66,03	76,45	226.833
	edilizia	99.344	22,43	29,05	51,30	63,83	92.083
	servizi	321.838	38,67	45,93	66,09	75,78	356.526
	Famiglie produttrici	292.021	9,34	13,59	30,61	41,96	52.163
	Famiglie consumatrici e altri	1.616.783	7,90	10,21	20,26	28,68	208.819

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Marzo 2007	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. TOTALE	636.957	36,06	44,07	65,65	76,12	47.796	
Piemonte	46.244	34,17	41,74	62,66	73,75	2.803	
Valle d'Aosta	1.187	25,49	32,42	57,79	71,33	68	
Liguria	16.292	41,27	47,91	66,43	76,37	1.117	
Lombardia	76.702	39,04	47,78	68,49	77,80	7.280	
Trentino-Alto Adige	6.199	27,44	36,89	65,47	77,78	576	
Veneto	36.021	27,45	36,44	61,91	73,93	3.249	
Friuli-Venezia Giulia	10.168	30,24	38,39	61,25	72,87	640	
Emilia-Romagna	41.991	43,49	51,15	70,57	79,75	3.720	
Marche	17.649	26,25	35,01	59,30	71,39	1.435	
Toscana	42.068	28,11	36,30	60,51	72,62	2.782	
Umbria	10.084	26,83	34,85	58,87	71,30	806	
Lazio	86.153	47,52	55,52	74,05	82,02	9.067	
Abruzzo	14.875	34,56	42,75	64,53	75,15	1.085	
Molise	3.553	38,23	46,18	68,03	77,12	354	
Campania	65.295	30,13	38,84	63,34	75,15	3.087	
Puglia	43.834	29,30	38,13	62,62	73,54	2.750	
Basilicata	8.517	34,43	40,80	61,19	71,87	800	
Calabria	21.359	25,14	33,46	58,28	70,45	1.034	
Sicilia	70.561	26,24	33,15	55,98	69,11	3.824	
Sardegna	18.205	23,44	31,80	56,41	68,72	1.321	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2007		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	636.957	36,06	44,07	65,65	76,12	47.796
	Amministrazioni pubbliche	18	64,42	64,42	64,42	86,87	42
	Società finanziarie	832	31,60	42,34	72,45	83,39	400
	Società non finanziarie	115.699	30,86	39,24	63,63	75,26	30.100
	<i>di cui:</i> industria	33.592	24,79	33,74	60,49	73,52	10.562
	edilizia	16.574	29,15	37,54	61,76	73,69	5.610
	servizi	62.924	36,36	44,02	65,72	76,07	13.010
	Famiglie produttrici	101.386	12,74	18,23	40,08	54,44	6.381
	Famiglie consumatrici e altri	410.433	18,28	24,01	47,62	63,24	10.430

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2007	Totale			Monoaffidati		
	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a. TOTALE	1.696.165	1.157.885	2.674.992	434.546	364.338	2.308.432
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	698.333	457.749	897.400	161.536	129.498	775.574
Piemonte	119.830	76.405	205.812	31.586	26.190	179.423
Valle d'Aosta	2.524	1.839	5.398	805	673	4.753
Liguria	28.134	20.166	68.267	10.864	9.365	61.061
Lombardia	547.844	359.339	617.923	118.281	93.271	530.337
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	414.404	283.687	700.806	109.791	92.491	589.421
Trentino-Alto Adige	41.443	29.220	77.995	16.255	13.145	67.523
Veneto	159.246	109.936	277.373	43.521	37.339	232.314
Friuli-Venezia Giulia	30.269	20.419	63.321	8.220	7.012	54.136
Emilia-Romagna	183.446	124.112	282.117	41.796	34.995	235.448
d. ITALIA CENTRALE	393.939	272.488	577.895	94.569	82.318	502.277
Marche	41.168	28.577	87.299	11.081	9.617	72.132
Toscana	109.542	80.451	206.741	30.371	26.458	175.134
Umbria	17.395	12.814	40.624	4.971	4.485	33.996
Lazio	225.833	150.646	243.231	48.147	41.758	221.015
e. ITALIA MERIDIONALE	133.342	100.472	335.111	46.328	40.277	295.146
Abruzzo	20.941	15.049	47.042	6.341	5.450	40.271
Molise	3.258	2.329	7.307	1.197	832	6.248
Campania	57.271	43.692	128.196	19.485	16.785	113.963
Puglia	34.810	26.349	105.426	13.290	11.914	93.603
Basilicata	4.699	3.579	10.844	1.387	1.222	9.163
Calabria	12.362	9.474	36.296	4.627	4.074	31.898
f. ITALIA INSULARE	56.148	43.489	163.780	22.322	19.754	146.014
Sicilia	39.625	30.277	120.029	16.252	14.240	106.943
Sardegna	16.523	13.212	43.751	6.070	5.514	39.071

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
188.098	130.657	196.932	219.018	137.876	111.022	854.504	525.014	58.606
73.017	49.494	63.722	85.647	50.048	37.280	378.134	228.709	20.824
12.621	7.648	14.357	15.974	10.296	8.118	59.650	32.271	3.914
208	141	401	470	258	183	1.041	767	61
3.331	2.413	4.127	3.487	2.320	1.998	10.453	6.068	1.081
56.857	39.292	44.837	65.717	37.174	26.981	306.989	189.602	15.768
45.871	32.119	59.251	62.136	38.494	34.042	196.606	120.583	18.092
6.860	5.040	7.065	7.729	4.689	2.581	10.599	6.347	826
18.344	12.946	23.609	25.404	15.874	14.284	71.977	43.777	7.166
3.787	2.724	4.764	4.268	2.740	2.874	13.994	7.942	1.547
16.879	11.409	23.813	24.736	15.191	14.303	100.035	62.517	8.553
46.228	32.447	40.962	41.387	27.734	22.425	211.754	129.989	12.231
6.240	4.584	8.030	6.381	4.092	4.509	17.467	10.285	2.628
15.111	11.942	16.327	14.901	10.061	9.667	49.160	31.991	5.613
1.911	1.414	3.464	2.593	1.732	1.999	7.920	5.182	1.165
22.966	14.508	13.141	17.513	11.849	6.250	137.208	82.531	2.825
14.542	10.448	22.148	21.428	15.478	12.166	51.043	34.268	5.651
2.362	1.644	3.538	2.992	2.036	2.091	9.246	5.920	1.142
368	268	573	448	316	326	1.244	913	160
5.329	3.964	7.876	8.625	6.449	4.302	23.831	16.493	2.055
4.074	2.886	6.526	5.873	3.918	3.656	11.573	7.632	1.641
626	472	965	845	568	502	1.841	1.317	214
1.782	1.214	2.670	2.644	2.191	1.289	3.309	1.994	439
8.441	6.149	10.849	8.419	6.122	5.109	16.967	11.464	1.808
6.007	4.147	7.995	5.828	4.183	3.751	11.538	7.708	1.340
2.434	2.002	2.854	2.591	1.939	1.358	5.428	3.756	468

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
a. TOTALE	2.374.460	1.088.982	761.097	235.526	128.262	92.673	34.477	27.762	5.681
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.020.717	1.083.350	710.398	144.626	48.376	24.108	5.899	3.384	576
2 affidamenti	187.672	5.403	49.039	67.523	36.994	20.269	5.340	2.691	413
3 o 4 affidamenti	108.483	226	1.646	23.156	37.318	30.644	9.562	5.306	625
oltre 4 affidamenti	57.588	3	14	221	5.574	17.652	13.676	16.381	4.067
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.040	475	1.064	1.165	1.075	988	443	510	320
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.606	471	988	868	594	350	110	160	65
2 affidamenti	1.566	4	76	273	402	456	154	124	77
3 o 4 affidamenti	659	-	-	24	77	170	151	154	83
oltre 4 affidamenti	209	-	-	-	2	12	28	72	95
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.359	926	900	578	415	437	233	448	422
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.962	915	781	397	235	222	106	181	125
2 affidamenti	676	11	116	146	111	101	41	84	66
3 o 4 affidamenti	361	-	3	34	54	84	46	76	64
oltre 4 affidamenti	360	-	-	1	15	30	40	107	167
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	618.489	123.958	131.185	122.142	97.626	80.716	31.934	26.047	4.881
<i>di cui:</i> monoaffidati	342.478	122.854	102.466	58.240	31.679	19.010	5.038	2.813	378
2 affidamenti	127.626	1.079	28.013	45.525	28.696	17.013	4.709	2.333	258
3 o 4 affidamenti	93.287	25	706	18.230	32.233	27.913	8.853	4.865	462
oltre 4 affidamenti	55.098	-	-	147	5.018	16.780	13.334	16.036	3.783
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	258.822	110.702	91.269	36.425	13.936	5.393	875	217	5
<i>di cui:</i> monoaffidati	217.149	109.169	80.188	21.054	5.141	1.418	161	17	1
2 affidamenti	30.071	1.464	10.640	11.804	4.538	1.424	166	34	1
3 o 4 affidamenti	10.095	68	437	3.523	3.813	1.851	330	72	1
oltre 4 affidamenti	1.507	1	4	44	444	700	218	94	2
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.457.214	837.379	526.215	72.482	14.588	5.007	970	524	49
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.426.342	834.519	516.031	61.837	10.279	3.008	468	197	3
2 affidamenti	26.449	2.725	9.680	9.301	3.101	1.249	266	116	11
3 o 4 affidamenti	4.009	133	494	1.315	1.113	620	180	139	15
oltre 4 affidamenti	414	2	10	29	95	130	56	72	20

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Marzo 2007		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato	1,33	1,00	1,06	1,50	2,15	2,95	4,11	5,93	9,55	
% del fido globale accordato dalla prima banca	59	99	96	83	72	65	57	48	45	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato	1,70	1,00	1,07	1,27	1,53	1,90	2,40	2,67	3,90	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	96	90	86	80	76	78	50	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,27	1,01	1,13	1,38	1,71	2,03	2,66	3,46	8,05	
% del fido globale accordato dalla prima banca	67	99	94	88	83	79	75	69	67	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,11	1,00	1,22	1,69	2,28	3,07	4,23	6,11	10,10	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	89	77	69	63	56	46	35	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	2,68	1,00	1,27	1,91	2,72	3,83	5,25	7,40	11,76	
% del fido globale accordato dalla prima banca	37	99	87	70	59	50	43	35	28	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,84	1,00	1,19	1,56	1,92	2,48	3,35	4,82	9,24	
% del fido globale accordato dalla prima banca	64	99	91	81	77	73	67	59	43	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,90	1,00	1,21	1,63	2,17	2,84	3,84	5,42	8,65	
% del fido globale accordato dalla prima banca	53	99	90	79	72	67	61	53	40	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato	1,23	1,01	1,12	1,53	2,09	2,70	3,44	4,68	5,00	
% del fido globale accordato dalla prima banca	85	99	94	83	75	71	68	63	58	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato	1,02	1,00	1,02	1,16	1,41	1,65	2,00	2,61	5,06	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	99	94	90	87	84	76	52	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2004 II trim	2004 III trim	2004 IV trim	2005 I trim	2005 II trim
a. TOTALE	0,33	0,24	0,30	0,21	0,25
fino a 125.000	0,24	0,23	0,26	0,20	0,23
da 125.000 a 500.000	0,44	0,38	0,43	0,35	0,39
oltre 500.000	0,32	0,21	0,28	0,19	0,22
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-	-	-
fino a 125.000	-	-	-	-	0,10
da 125.000 a 500.000	-	-	-	-	-
oltre 500.000	-	-	-
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,01	0,01	0,01	0,01	..
fino a 125.000	0,37	0,35	0,89	0,35	0,19
da 125.000 a 500.000	0,58	0,86	0,56	0,51	-
oltre 500.000	0,01	0,01	0,01	0,01	..
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,43	0,28	0,37	0,26	0,30
fino a 125.000	0,47	0,42	0,49	0,43	0,48
da 125.000 a 500.000	0,50	0,43	0,49	0,42	0,49
oltre 500.000	0,42	0,26	0,36	0,24	0,27
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,58	0,57	0,63	0,50	0,56
fino a 125.000	0,44	0,43	0,52	0,38	0,46
da 125.000 a 500.000	0,60	0,56	0,62	0,52	0,53
oltre 500.000	0,68	0,68	0,73	0,57	0,68
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,26	0,27	0,26	0,19	0,24
fino a 125.000	0,16	0,16	0,18	0,14	0,16
da 125.000 a 500.000	0,32	0,27	0,30	0,22	0,25
oltre 500.000	0,53	0,86	0,55	0,40	0,64
g. ALTRI SETTORI	0,12	0,18	0,05	0,23	0,20
fino a 125.000	0,28	0,36	0,24	0,07	0,32
da 125.000 a 500.000	0,13	0,10	0,16	0,22	0,15
oltre 500.000	0,11	0,19	0,01	0,25	0,20

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2005 III trim	2005 IV trim	2006 I trim	2006 II trim	2006 III trim	2006 IV trim	2007 I trim
0,26	0,30	0,25	0,23	0,27	0,25	0,20
0,19	0,26	0,24	0,22	0,23	0,26	0,21
0,33	0,41	0,35	0,32	0,31	0,35	0,32
0,25	0,29	0,23	0,21	0,26	0,23	0,17
0,45	0,03	–	–	0,24	0,09	0,01
–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
0,46	0,03	–	–	0,24	0,09	0,01
..	0,03	0,01	0,01	–	..	0,01
0,14	0,54	0,26	0,53	0,21	0,09	0,03
0,34	0,29	0,20	0,39	0,24	0,35	0,06
..	0,03	0,01	0,01	–	..	0,01
0,29	0,36	0,31	0,28	0,31	0,30	0,24
0,42	0,50	0,51	0,47	0,43	0,49	0,44
0,43	0,53	0,44	0,41	0,39	0,44	0,44
0,27	0,34	0,30	0,26	0,30	0,28	0,22
0,55	0,62	0,51	0,48	0,47	0,53	0,43
0,40	0,49	0,43	0,41	0,41	0,46	0,40
0,53	0,64	0,54	0,48	0,51	0,57	0,50
0,70	0,71	0,51	0,54	0,46	0,54	0,36
0,18	0,29	0,21	0,21	0,22	0,24	0,20
0,13	0,19	0,17	0,16	0,18	0,21	0,16
0,20	0,26	0,23	0,22	0,22	0,25	0,21
0,43	1,05	0,34	0,41	0,50	0,41	0,33
0,38	0,16	0,12	0,10	0,94	0,06	0,03
0,25	0,15	0,26	0,25	0,11	0,48	0,18
0,24	0,16	0,31	0,27	0,08	0,17	0,21
0,41	0,16	0,09	0,06	1,12	0,03	–

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE ITALIA						
Numero soggetti		39.328	3.526	8.675	15.814	11.313
Valore intrinseco		4.015	19	87	616	3.292
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE						
Numero soggetti		15.914	1.850	3.612	6.117	4.335
Valore intrinseco		1.974	8	31	225	1.711
c. ITALIA NORD-ORIENTALE						
Numero soggetti		11.851	960	2.675	4.850	3.366
Valore intrinseco		983	5	35	224	718
d. ITALIA CENTRALE						
Numero soggetti		6.436	422	1.345	2.514	2.155
Valore intrinseco		680	5	13	90	571
e. ITALIA MERIDIONALE						
Numero soggetti		3.842	215	773	1.744	1.110
Valore intrinseco		286	1	7	58	220
f. ITALIA INSULARE						
Numero soggetti		1.285	79	270	589	347
Valore intrinseco		92	..	2	18	71

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007	Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE					
Numero soggetti	46.929	8.490	9.779	16.465	12.195
Valore intrinseco	34.037	165	210	1.433	32.230
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
Numero soggetti	550	47	112	212	179
Valore intrinseco	1.616	12	24	92	1.488
c. SOCIETÀ FINANZIARIE					
Numero soggetti	724	36	61	165	462
Valore intrinseco	14.269	111	41	174	13.942
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE					
Numero soggetti	36.559	2.350	7.607	15.346	11.256
Valore intrinseco	3.986	15	81	605	3.285
<i>di cui: industria</i>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>14.516</i>	<i>557</i>	<i>2.430</i>	<i>6.110</i>	<i>5.419</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>1.531</i>	<i>6</i>	<i>27</i>	<i>235</i>	<i>1.263</i>
edilizia					
<i>Numero soggetti</i>	<i>4.325</i>	<i>263</i>	<i>1.044</i>	<i>1.890</i>	<i>1.128</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>297</i>	<i>2</i>	<i>10</i>	<i>64</i>	<i>221</i>
servizi					
<i>Numero soggetti</i>	<i>17.050</i>	<i>1.489</i>	<i>3.984</i>	<i>7.044</i>	<i>4.533</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>2.122</i>	<i>8</i>	<i>43</i>	<i>295</i>	<i>1.777</i>
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI					
Numero soggetti	2.769	1.176	1.068	468	57
Valore intrinseco	29	4	7	11	7
f. FAMIGLIE CONSUMATICI E ALTRI					
Numero soggetti	6.055	4.864	897	225	69
Valore intrinseco	141	20	27	43	50
g. RESTO DEL MONDO					
Numero soggetti	272	17	34	49	172
Valore intrinseco	13.997	3	30	507	13.457

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 2007	Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
			industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,42	5,63	5,48	6,03	5,62	6,29	5,19
da 1 a 5 anni	4,30	4,58	4,65	4,72	4,51	5,64	5,09
oltre 5 anni	5,01	4,78	4,65	5,22	4,76	5,42	5,18
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,26	5,50	5,40	5,89	5,49	6,16	5,14
da 1 a 5 anni	4,05	4,46	4,56	4,68	4,39	5,29	4,91
oltre 5 anni	4,85	4,70	4,66	5,07	4,68	5,37	5,11
c. ITALIA NORD-ORIENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,39	5,45	5,31	5,77	5,48	6,07	5,22
da 1 a 5 anni	4,80	4,77	4,76	4,64	4,85	5,57	5,50
oltre 5 anni	4,86	4,57	4,67	4,54	4,50	5,43	5,27
d. ITALIA CENTRALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,42	5,76	5,63	6,11	5,72	6,29	5,20
da 1 a 5 anni	4,33	4,40	4,56	4,73	4,23	5,57	4,72
oltre 5 anni	5,09	4,90	4,79	5,26	4,82	5,45	5,14
e. ITALIA MERIDIONALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,00	6,32	6,14	6,66	6,31	6,91	5,27
da 1 a 5 anni	5,36	5,28	4,78	5,00	5,80	5,90	5,49
oltre 5 anni	5,10	4,93	4,39	5,67	5,16	5,50	5,27
f. ITALIA INSULARE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,82	6,09	5,99	6,61	5,99	6,82	5,28
da 1 a 5 anni	5,62	5,57	5,08	5,51	5,83	6,54	6,46
oltre 5 anni	5,23	5,23	5,38	5,84	5,01	5,33	5,25

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	ITALIA	7,51	12,26	11,42	10,28	8,82	7,49	4,75
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,99	12,22	11,31	10,09	8,62	7,35	4,67
	Piemonte	7,86	12,56	11,73	10,50	9,01	7,72	4,83
	Valle d'Aosta	10,51	10,82	10,29	10,33	11,10	9,49	11,05
	Liguria	8,62	11,67	10,76	9,83	8,50	7,15	5,42
	Lombardia	6,71	12,19	11,25	9,98	8,52	7,28	4,63
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7,59	11,40	10,40	9,25	7,88	6,76	5,30
	Trentino-Alto Adige	6,13	8,45	7,68	7,05	6,09	5,50	4,90
	Veneto	8,02	12,44	11,47	10,10	8,54	7,15	5,28
	Friuli-Venezia Giulia	8,75	12,91	11,96	10,53	8,70	7,62	5,73
	Emilia-Romagna	7,60	11,18	10,38	9,20	7,96	6,82	5,38
d.	ITALIA CENTRALE	7,45	12,38	11,91	10,91	9,55	8,14	4,63
	Marche	8,66	11,47	11,05	10,24	9,05	7,52	5,89
	Toscana	7,17	12,64	11,92	11,04	9,72	8,35	4,37
	Umbria	9,57	12,84	12,01	10,85	9,53	8,91	5,62
	Lazio	7,20	12,39	12,26	11,09	9,64	8,16	4,73
e.	ITALIA MERIDIONALE	9,18	13,87	13,11	11,94	10,60	8,95	5,14
	Abruzzo	9,24	12,81	12,17	10,92	9,68	8,93	6,55
	Molise	9,94	12,83	11,93	11,51	9,96	7,85	7,48
	Campania	8,63	14,16	13,37	12,27	11,07	9,81	4,71
	Puglia	9,61	13,61	12,99	11,86	10,38	8,31	5,65
	Basilicata	9,26	14,54	13,59	12,20	10,69	6,74	5,69
	Calabria	10,54	14,81	13,80	12,35	11,14	9,64	5,03
f.	ITALIA INSULARE	8,12	12,20	11,70	10,93	9,46	7,98	3,74
	Sicilia	8,16	12,44	11,87	11,02	9,58	8,02	3,15
	Sardegna	8,03	11,63	11,31	10,73	9,15	7,88	4,82

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a. ITALIA	5,66	5,04	4,58	4,85	8,30
Fino a 250.000	8,30	5,34	5,80	5,49	12,35
da 250.000 a 1.000.000	7,32	5,27	5,63	5,49	10,68
da 1.000.000 a 5.000.000	6,20	5,13	5,13	5,21	9,02
da 5.000.000 a 25.000.000	5,24	4,98	4,83	4,91	7,65
oltre 25.000.000	4,53	4,90	4,21	4,50	5,32
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,56	4,99	4,42	4,74	7,92
Fino a 250.000	8,56	5,30	5,70	5,42	12,40
da 250.000 a 1.000.000	7,42	5,21	5,44	5,29	10,55
da 1.000.000 a 5.000.000	6,14	5,04	5,06	5,00	8,85
da 5.000.000 a 25.000.000	5,13	4,92	5,04	4,75	7,57
oltre 25.000.000	4,43	4,91	4,12	4,53	5,29
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5,36	4,98	4,78	4,63	7,79
Fino a 250.000	7,55	5,31	5,60	5,48	11,32
da 250.000 a 1.000.000	6,71	5,22	5,56	5,29	9,56
da 1.000.000 a 5.000.000	5,86	5,10	4,98	4,86	8,04
da 5.000.000 a 25.000.000	5,02	4,94	4,71	4,83	6,84
oltre 25.000.000	4,43	4,76	4,54	4,37	5,62
d. ITALIA CENTRALE	5,96	5,08	4,39	4,95	8,83
Fino a 250.000	8,23	5,33	5,52	5,47	12,67
da 250.000 a 1.000.000	7,41	5,30	5,49	5,63	11,38
da 1.000.000 a 5.000.000	6,40	5,19	5,10	5,46	9,79
da 5.000.000 a 25.000.000	5,52	5,08	4,49	5,10	8,35
oltre 25.000.000	4,89	4,91	4,13	4,51	5,38
e. ITALIA MERIDIONALE	6,23	5,29	5,49	5,08	9,81
Fino a 250.000	9,21	5,43	5,99	5,57	13,86
da 250.000 a 1.000.000	8,17	5,44	5,90	5,63	12,24
da 1.000.000 a 5.000.000	6,87	5,31	5,61	5,46	10,75
da 5.000.000 a 25.000.000	5,73	5,14	4,91	5,11	9,07
oltre 25.000.000	4,67	5,26	5,27	4,62	5,64
f. ITALIA INSULARE	6,65	5,22	5,73	5,26	8,51
Fino a 250.000	9,00	5,51	6,77	5,57	11,97
da 250.000 a 1.000.000	8,36	5,52	6,65	5,54	11,09
da 1.000.000 a 5.000.000	7,10	5,35	5,89	5,49	9,52
da 5.000.000 a 25.000.000	5,94	5,01	4,94	5,07	8,12
oltre 25.000.000	4,80	5,03	4,63	4,44	3,44

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali
Marzo 2007

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	5,66	5,56	5,36	5,96	6,23	6,65
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	6,02	5,38	5,31	6,40	6,97	7,03
anticipi sui crediti ceduti per factoring	5,00	4,80	5,00	4,98	5,31	5,44
b. OPERAZIONI A SCADENZA	5,01	4,94	4,96	5,04	5,27	5,24
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	5,04	4,99	4,98	5,08	5,29	5,22
oltre 1 anno	4,75	4,60	4,69	4,76	5,15	5,35
<i>di cui:</i> leasing	4,82	4,78	4,68	4,94	5,16	4,91
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,82	4,80	4,67	4,91	5,15	4,91
oltre 1 anno	4,87	4,64	4,87	5,64	5,84	4,84
c. OPERAZIONI A REVOCA	8,30	7,92	7,79	8,83	9,81	8,51

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Marzo 2007	Operazioni in essere				Operaz. accese nel trimestre	
	autoliquidanti	a scadenza		a revoca	a scadenza (TAEG)	
		Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso	
		fino a 5 anni	oltre 5 anni		fino a 5 anni	oltre 5 anni
a. TOTALE	5,66	5,02	4,85	8,30	5,07	5,48
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	6,15	5,18	5,31	9,03	5,45	5,64
Prodotti energetici	5,17	4,45	4,58	5,45	4,16	4,66
Minerali, metalli ferrosi e non	4,37	4,66	4,19	7,32	4,44	5,52
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	5,35	4,88	4,41	9,70	4,83	5,22
Prodotti chimici	5,09	4,96	4,96	8,46	4,93	4,64
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5,70	5,02	5,11	10,87	5,16	5,70
Macchine agricole e industriali	5,58	5,00	4,90	10,54	5,01	5,45
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	5,95	4,94	4,73	8,68	5,18	5,82
Materiale e forniture elettriche	5,60	5,16	5,56	9,63	4,93	5,47
Mezzi di trasporto	5,29	4,52	4,28	9,23	5,12	5,57
Prodotti alimentari e a base di tabacco	5,21	4,87	4,93	7,76	4,81	5,72
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5,55	4,96	4,74	10,59	5,04	5,69
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	5,65	4,99	4,93	9,92	4,84	5,45
Prodotti in gomma e plastica	5,32	4,98	4,98	10,02	5,16	5,77
Altri prodotti industriali	5,67	5,08	5,15	11,01	5,19	5,79
Edilizia e opere pubbliche	6,77	5,13	5,21	8,58	5,45	5,64
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	5,43	5,09	5,19	9,67	5,14	5,81
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	6,80	5,14	5,34	8,99	5,22	5,65
Servizi dei trasporti interni	6,22	4,84	4,74	9,09	4,98	5,66
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,24	4,84	4,39	5,85	5,23	5,22
Servizi connessi ai trasporti	6,51	4,79	5,00	9,41	4,98	5,69
Servizi delle comunicazioni	5,61	5,26	3,76	5,54	4,26	5,54
Altri servizi destinabili alla vendita	6,11	5,05	4,76	6,63	5,24	5,33

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 2007	Società non finanziarie			Famiglie produttrici		
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso		
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
ITALIA	5,05	4,87	5,40	5,73	5,87	5,72
Italia nord-occidentale	4,80	4,65	5,09	5,58	5,79	5,72
Italia nord-orientale	5,28	5,02	5,34	5,55	5,74	5,63
Italia centrale	4,88	5,09	5,71	5,95	5,85	5,68
Italia meridionale	5,49	5,64	5,53	6,19	6,01	5,79
Italia insulare	5,55	5,89	5,87	5,97	6,08	5,88

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880		Campione di banche				
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali						
Marzo 2007		Totale	<i>di cui:</i>			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	5,19	5,02	5,27	5,19	7,85
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,14	5,00	5,19	5,11	7,44
	Piemonte	5,24	5,04	5,07	5,34	7,85
	Valle d'Aosta	5,36	5,13	4,38	5,14	9,59
	Liguria	5,22	5,05	5,67	5,28	8,08
	Lombardia	5,10	4,98	5,21	4,97	7,25
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,22	5,02	5,50	5,27	7,67
	Trentino-Alto Adige	5,32	5,06	5,14	5,18	6,75
	Veneto	5,16	4,96	5,52	5,29	7,68
	Friuli-Venezia Giulia	5,24	5,03	5,37	5,30	8,80
	Emilia-Romagna	5,27	5,08	5,58	5,26	7,86
d.	ITALIA CENTRALE	5,18	5,03	4,88	5,15	7,89
	Marche	5,22	5,04	4,89	5,26	8,13
	Toscana	5,10	4,94	5,28	4,85	8,81
	Umbria	5,29	5,06	5,08	5,23	8,91
	Lazio	5,21	5,09	4,71	5,25	7,24
e.	ITALIA MERIDIONALE	5,27	5,08	5,51	5,28	9,71
	Abruzzo	5,30	5,10	5,50	5,20	9,87
	Molise	5,34	5,03	5,74	5,36	10,88
	Campania	5,33	5,15	5,76	5,37	8,96
	Puglia	5,16	4,99	5,04	5,16	10,10
	Basilicata	5,25	4,99	5,40	5,20	11,18
	Calabria	5,30	5,02	6,24	5,36	11,55
f.	ITALIA INSULARE	5,28	5,06	6,62	5,25	10,23
	Sicilia	5,29	5,05	6,76	5,31	10,32
	Sardegna	5,23	5,10	6,11	5,10	9,93

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a. ITALIA	5,02	4,98	5,21	5,10
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,00	4,97	5,15	5,07
Piemonte e Valle d'Aosta	5,05	5,00	5,35	5,23
Liguria	5,03	5,00	5,28	5,23
Lombardia	4,99	4,96	4,98	4,96
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4,98	4,98	5,23	5,26
Trentino-Alto Adige	4,96	4,99	5,32	5,24
Veneto	4,90	4,94	5,24	5,28
Friuli-Venezia Giulia	5,00	4,99	5,28	5,36
Emilia Romagna	5,06	5,03	5,20	5,21
d. ITALIA CENTRALE	5,03	4,97	5,18	5,02
Marche	5,01	4,98	5,19	5,15
Toscana	4,93	4,88	4,94	4,62
Umbria	5,01	4,97	5,22	5,02
Lazio	5,12	5,03	5,26	5,16
e. ITALIA MERIDIONALE	5,10	5,02	5,30	5,15
Abruzzo e Molise	5,10	5,00	5,30	5,10
Campania	5,20	5,09	5,39	5,24
Puglia	5,02	4,91	5,19	4,98
Basilicata	4,96	4,93	5,29	5,16
Calabria	5,01	5,00	5,31	5,27
f. ITALIA INSULARE	5,08	4,99	5,26	5,16
Sicilia	5,06	4,97	5,33	5,21
Sardegna	5,12	5,05	5,08	5,03

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	5,21	5,14	5,60	5,52
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,21	5,17	5,62	5,55
ITALIA NORD-ORIENTALE	5,08	5,05	5,44	5,45
ITALIA CENTRALE	5,21	5,15	5,63	5,51
ITALIA MERIDIONALE	5,47	5,30	5,65	5,52
ITALIA INSULARE	5,37	5,17	5,68	5,57

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30920

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Marzo 2007		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	6,55	6,68	6,28	7,67	6,73	9,63	7,31
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,23	6,44	6,17	7,48	6,42	9,60	7,17
	Piemonte e Valle d'Aosta	6,79	6,96	6,51	7,84	7,20	9,87	7,67
	Liguria	7,43	7,28	6,88	7,72	7,37	9,92	7,71
	Lombardia	6,04	6,27	6,06	7,36	6,21	9,47	6,97
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6,34	6,24	5,86	6,94	6,44	8,74	7,44
	Trentino-Alto Adige	5,81	5,69	5,49	5,98	5,68	7,17	6,58
	Veneto	6,48	6,41	5,94	7,39	6,72	9,34	7,46
	Friuli-Venezia Giulia	6,76	6,63	6,05	7,45	7,22	9,73	8,37
	Emilia-Romagna	6,25	6,15	5,77	6,83	6,31	8,73	7,63
d.	ITALIA CENTRALE	6,70	7,14	6,72	8,06	7,11	9,96	6,76
	Marche	6,57	6,42	5,92	7,12	6,82	8,85	7,89
	Toscana	6,54	7,20	6,78	8,09	7,34	10,32	8,38
	Umbria	7,42	7,21	6,64	8,24	7,32	10,12	8,47
	Lazio	6,79	7,38	7,58	8,34	7,03	10,46	6,05
e.	ITALIA MERIDIONALE	7,76	7,77	7,24	8,77	7,77	10,96	8,80
	Campania	7,49	7,68	7,34	9,30	7,44	11,21	8,30
	Abruzzo e Molise	7,57	7,48	6,75	8,00	8,09	10,58	8,85
	Puglia e Basilicata	7,97	7,82	7,26	8,45	8,00	10,94	9,22
	Calabria	9,05	8,83	9,06	10,07	8,36	11,01	9,77
f.	ITALIA INSULARE	7,54	7,52	7,89	8,83	7,03	9,98	8,84
	Sicilia	7,53	7,31	7,92	8,86	6,72	9,86	9,61
	Sardegna	7,57	8,17	7,81	8,76	8,12	10,40	7,36

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Marzo 2007		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,47	3,30	2,92	2,03	2,18	1,71	2,02	0,92	0,98
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,42	3,34	2,73	2,04	2,15	1,75	2,01	0,82	0,86
	Piemonte	1,24	3,24	2,89	1,96	2,03	1,55	2,01	0,76	0,74
	Valle d'Aosta	1,38	3,54	3,39	2,19	2,78	1,64	1,97	0,62	0,66
	Liguria	1,01	2,69	2,52	1,66	1,91	1,58	1,59	0,77	0,78
	Lombardia	1,51	3,43	2,70	2,08	2,19	1,82	2,04	0,85	0,92
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,45	3,75	3,00	2,13	2,27	1,84	2,10	0,97	0,95
	Trentino-Alto Adige	1,76	4,17	2,38	2,60	2,81	1,62	2,61	1,01	0,94
	Veneto	1,30	3,83	2,80	1,94	2,11	1,69	1,87	0,86	0,86
	Friuli-Venezia Giulia	1,73	3,39	3,24	2,40	2,63	2,08	2,27	0,92	0,80
	Emilia-Romagna	1,47	3,77	3,06	2,18	2,25	1,94	2,19	1,07	1,06
d.	ITALIA CENTRALE	1,78	3,34	3,30	2,18	2,33	1,77	2,22	1,06	1,23
	Marche	1,53	3,42	3,07	2,06	2,28	1,49	2,00	1,24	1,33
	Toscana	1,42	3,23	2,91	1,80	1,96	1,54	1,74	1,04	1,17
	Umbria	1,39	3,41	1,90	1,95	1,98	1,42	2,04	1,11	1,15
	Lazio	1,98	3,35	3,37	2,34	2,62	1,86	2,38	1,02	1,26
e.	ITALIA MERIDIONALE	1,11	2,88	2,38	1,57	1,86	1,31	1,48	0,86	0,89
	Abruzzo	1,35	3,27	2,31	1,94	2,21	1,35	1,92	1,11	1,05
	Molise	1,59	2,84	3,22	1,56	1,84	1,28	1,31	1,01	1,09
	Campania	1,03	2,84	2,27	1,41	1,66	1,02	1,39	0,75	0,83
	Puglia	1,14	3,06	2,38	1,73	2,09	1,61	1,57	0,95	0,94
	Basilicata	1,24	2,65	0,86	1,68	1,82	1,94	1,37	1,14	1,03
	Calabria	0,94	2,69	2,59	1,27	1,34	1,37	1,01	0,69	0,73
f.	ITALIA INSULARE	1,35	3,04	2,36	1,76	1,77	1,75	1,75	0,96	1,00
	Sicilia	1,32	3,02	2,01	1,76	1,86	1,89	1,71	0,90	1,00
	Sardegna	1,41	3,08	2,70	1,75	1,61	1,45	1,81	1,05	1,02

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2007

	Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a. TOTALE	0,52	0,73	1,16	2,54	0,51	0,72	1,23	2,24
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,47	0,68	1,13	2,48	0,44	0,62	1,11	2,15
Piemonte	0,41	0,60	1,02	2,54	0,39	0,55	1,04	2,05
Valle d'Aosta	0,39	0,58	1,08	2,86	0,40	0,54	0,92	1,64
Liguria	0,39	0,61	1,07	2,25	0,41	0,58	1,10	2,02
Lombardia	0,51	0,72	1,17	2,48	0,47	0,65	1,14	2,19
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	0,52	0,78	1,32	2,72	0,47	0,71	1,30	2,41
Trentino-Alto Adige	0,61	0,88	1,42	3,14	0,51	0,72	1,25	2,37
Veneto	0,45	0,69	1,22	2,56	0,39	0,62	1,21	2,34
Friuli-Venezia Giulia	0,46	0,70	1,30	2,98	0,38	0,59	1,12	2,28
Emilia-Romagna	0,59	0,87	1,41	2,72	0,56	0,81	1,42	2,49
d. ITALIA CENTRALE	0,60	0,81	1,19	2,66	0,69	0,93	1,41	2,33
Marche	0,74	1,05	1,58	2,79	0,72	1,16	1,79	2,60
Toscana	0,67	0,89	1,33	2,34	0,72	0,97	1,47	2,28
Umbria	0,68	0,92	1,39	2,56	0,69	0,96	1,50	2,39
Lazio	0,48	0,65	0,99	2,73	0,67	0,87	1,35	2,33
e. ITALIA MERIDIONALE	0,46	0,63	0,98	2,21	0,49	0,67	1,10	2,06
Abruzzo	0,64	0,86	1,32	2,56	0,61	0,84	1,31	2,37
Molise	0,52	0,73	1,17	2,32	0,49	0,74	1,32	2,81
Campania	0,37	0,50	0,81	2,07	0,46	0,59	0,97	1,98
Puglia	0,52	0,73	1,12	2,36	0,50	0,74	1,27	2,01
Basilicata	0,56	0,74	1,44	2,22	0,53	0,81	1,41	2,28
Calabria	0,36	0,52	0,82	1,85	0,41	0,57	0,95	1,90
f. ITALIA INSULARE	0,59	0,78	1,12	2,30	0,55	0,78	1,27	2,17
Sicilia	0,56	0,72	1,08	2,32	0,53	0,75	1,29	2,19
Sardegna	0,66	0,87	1,19	2,26	0,60	0,84	1,22	2,12

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Marzo 2007		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	1,80	1,83	1,89	1,99	1,33	1,49
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,15	1,08	1,15	1,33	1,07	1,25
	Prodotti energetici	2,98	2,66	2,99	3,34	2,90	2,54
	Minerali, metalli ferrosi e non	2,26	2,33	2,39	1,35	2,16	2,12
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2,03	2,09	2,32	1,96	1,62	1,32
	Prodotti chimici	2,30	2,23	2,44	2,51	2,13	1,33
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,71	1,76	1,85	1,49	1,28	1,10
	Macchine agricole e industriali	2,01	1,92	2,19	2,01	1,50	1,05
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,73	1,70	2,20	1,53	0,92	0,99
	Materiale e forniture elettriche	1,91	1,97	2,20	1,66	1,16	1,03
	Mezzi di trasporto	2,14	1,94	2,66	2,13	1,97	0,97
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,98	2,29	2,08	1,95	1,35	1,26
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,84	2,13	1,86	1,70	1,08	0,98
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2,15	2,26	2,27	1,87	1,86	1,89
	Prodotti in gomma e plastica	1,91	2,02	1,82	1,87	1,50	1,08
	Altri prodotti industriali	1,39	1,37	1,46	1,56	1,04	0,88
	Edilizia e opere pubbliche	1,53	1,52	1,61	1,67	1,19	1,60
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,46	1,50	1,64	1,51	1,14	1,27
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,28	1,48	1,25	1,13	1,14	1,23
	Servizi dei trasporti interni	1,69	1,63	1,68	2,01	1,47	1,35
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	2,86	2,23	2,55	3,42	1,93	2,69
	Servizi connessi ai trasporti	2,34	2,05	2,88	2,41	1,34	2,04
	Servizi delle comunicazioni	1,96	1,73	1,64	2,40	0,77	1,47
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,91	1,95	1,90	2,14	1,32	1,48

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
a. TOTALE	-	-	226.644
b. ORO E CREDITI IN ORO	-	-	38.050
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	19.483
Crediti verso l'FMI	-	-	1.442
Titoli (non azionari)	-	-	14.066
Conti correnti e depositi	-	-	3.844
Operazioni temporanee	-	-	127
Altre attività	-	-	3
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	6.857
Controparti finanziarie	-	-	6.857
di cui: titoli (non azionari)	-	-	2.280
operazioni temporanee	-	-	-
altre attività	-	-	4.577
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	-	-	20.957
Operazioni di rifinanziamento principali	-	-	20.568
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	-	-	388
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	-	-	..
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	10
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	-	-	1.977
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	-	-	18.252

TDB40605

Banca d'Italia

	2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	–	–	30.845
Partecipazione al capitale della BCE	–	–	726
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	–	–	7.263
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	–	–	22.856
m. PARTITE DA REGOLARE	–	–	8
n. ALTRE ATTIVITÀ	–	–	82.118
Cassa	–	–	30
Fondo di dotazione dell'UIC	–	–	258
Attività finanziarie a fronte di riserve, accantonamenti e fondi	–	–	32.763
Altre attività finanziarie	–	–	33.700
Immobilizzazioni immateriali	–	–	31
Immobilizzazioni materiali	–	–	3.857
Ratei e risconti	–	–	1.199
Imposte differite attive	–	–	7.696
Diverse	–	–	2.583
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	–	–	8.087
p. CONTI D'ORDINE	–	–	277.230

Note:

I dati relativi a ottobre e novembre 2006 sono stati pubblicati nel numero precedente. In relazione alle modifiche apportate allo schema della situazione dei conti, è stata data una maggiore articolazione alla sottovoce "diverse" delle "altre attività" enucleando le componenti di maggior rilievo in due nuove sottovoci denominate "altre attività finanziarie" e "imposte differite attive". Inoltre gli "oneri pluriennali" sono stati accorpati, per analogia di natura, con le "immobilizzazioni immateriali".

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2007 gen.	2007 feb.	2007 mar.
a. TOTALE	222.333	227.328	221.193
b. ORO E CREDITI IN ORO	38.050	38.050	39.272
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	20.406	20.574	20.348
Crediti verso l'FMI	1.405	1.380	1.363
Titoli (non azionari)	14.343	14.697	15.240
Conti correnti e depositi	4.305	4.147	3.557
Operazioni temporanee	349	347	185
Altre attività	4	4	3
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	5.784	5.591	5.811
Controparti finanziarie	5.784	5.591	5.811
di cui: titoli (non azionari)	2.109	2.182	2.237
operazioni temporanee	–	30	113
altre attività	3.675	3.379	3.461
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Crediti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	–	–	–
Titoli (non azionari)	–	–	–
Altri crediti	–	–	–
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	18.330	20.507	21.664
Operazioni di rifinanziamento principali	17.941	20.072	21.424
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	388	436	241
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Operazioni temporanee di tipo strutturale	–	–	–
Operazioni di rifinanziamento marginale	–	–	–
Crediti connessi a richieste di margini
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	7	6	7
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.902	1.847	1.768
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.252	18.202	18.176

TDB40605

Banca d'Italia

	2007 gen.	2007 feb.	2007 mar.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	35.053	35.399	26.379
Partecipazione al capitale della BCE	722	722	722
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.218	7.218	7.218
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	27.113	27.459	18.439
m. PARTITE DA REGOLARE	7	6	3
n. ALTRE ATTIVITÀ	84.409	86.770	86.787
Cassa	31	30	40
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Attività finanziarie a fronte di riserve, accantonamenti e fondi	32.082	32.112	31.795
Altre attività finanziarie	36.760	39.186	39.327
Immobilizzazioni immateriali	31	31	32
Immobilizzazioni materiali	3.857	3.860	3.861
Ratei e risconti	1.274	1.310	1.505
Imposte differite attive	7.696	7.696	7.696
Diverse	2.420	2.286	2.272
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	134	377	977
p. CONTI D'ORDINE	265.422	275.350	274.683

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
a. TOTALE	-	-	226.644
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	-	-	105.519
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	-	-	17.159
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	-	-	17.157
Depositi overnight	-	-	2
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	22.964
Pubblica Amministrazione	-	-	22.945
<i>di cui:</i> disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	-	-	22.295
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	-	-	553
altre passività	-	-	97
Altre controparti	-	-	19
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	88
Debiti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	-	-	57
Altre passività	-	-	32
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	866
Depositi e conti correnti	-	-	10
Altre passività	-	-	856
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DELL'FMI	-	-	802
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	-	-	14.209
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	14.209
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	-	-	29
n.	ALTRE PASSIVITÀ	-	-	2.246
	Vaglia cambiari	-	-	713
	Ratei e Risconti	-	-	71
	Diverse	-	-	1.463
o.	ACCANTONAMENTI	-	-	6.392
	Fondi rischi specifici	-	-	722
	Accantonamenti diversi per il personale	-	-	5.670
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	-	-	23.446
q.	FONDO RISCHI GENERALI	-	-	7.931
r.	CAPITALE E RISERVE	-	-	16.771
	Capitale sociale	-	-	..
	Riserve ordinaria e straordinaria	-	-	11.229
	Altre riserve	-	-	5.541
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	-	-	-
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	-	-	8.221
u.	CONTI D'ORDINE	-	-	277.230

Note:

I dati relativi a ottobre e novembre 2006 sono stati pubblicati nel numero precedente. In relazione alle modifiche apportate allo schema della situazione dei conti, è stata eliminata nelle "altre passività" la sottovoce "servizi di cassa" per il venir meno della fattispecie.

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2007 gen.	2007 feb.	2007 mar.
a. TOTALE	222.333	227.328	221.193
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	99.878	100.205	101.752
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	15.547	16.312	16.031
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	15.479	16.311	16.028
Depositi overnight	68	2	4
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	34.290	37.790	28.654
Pubblica Amministrazione	34.273	37.761	28.642
<i>di cui:</i> disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	33.677	37.163	28.048
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	557	557	557
altre passività	39	41	38
Altre controparti	17	29	11
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	244	204	206
Debiti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	53	59	91
Altre passività	191	146	115
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	30	-
Controparti finanziarie	-	30	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	700	566	713
Depositi e conti correnti	10	10	10
Altre passività	690	556	703
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DELL'FMI	802	802	797
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	13.852	13.837	13.770
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	13.852	13.837	13.770
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2007 gen.	2007 feb.	2007 mar.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	42	131	32
n.	ALTRE PASSIVITÀ	1.815	1.639	1.949
	Vaglia cambiari	505	382	280
	Ratei e Risconti	31	25	306
	Diverse	1.278	1.233	1.363
o.	ACCANTONAMENTI	6.392	6.392	6.392
	Fondi rischi specifici	722	722	722
	Accantonamenti diversi per il personale	5.670	5.670	5.670
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	23.446	23.446	24.492
q.	FONDO RISCHI GENERALI	7.931	7.931	7.931
r.	CAPITALE E RISERVE	16.771	16.771	16.771
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	11.229	11.229	11.229
	Altre riserve	5.541	5.541	5.541
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	134	134	134
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	487	1.138	1.567
u.	CONTI D'ORDINE	265.422	275.350	274.683

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto concerne gli aggregati territoriali si precisa che per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana mentre per le province – per motivi di continuità statistica – si fa riferimento alla situazione esistente all'1.1.1996.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute,

derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in “pool”, crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d’interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell’art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d’Italia (“Rilevazione analitica dei tassi d’interesse. Istruzioni per le banche segnalanti”), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso “Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento”.

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell’accordato o dell’utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2. 2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \cdot 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l’ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell’ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavole statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \cdot 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d’Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell’art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell’1.9.1993 la Banca d’ Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell’art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d’Italia, autorizza l’esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell’art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d’Italia;
- a norma dell’art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell’1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d’Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all’attività svolta, alla dimensione

- e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
 - a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su "BIP on-line"). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su "BIP on-line".

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" è stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che è confluita nel raggruppamento "Banche s.p. a."

Dal dicembre 2006: le segnalazioni di vigilanza sono state adeguate ai nuovi principi contabili IAS/IFRS (aggiornamento n. 18 della circ. n. 49); in tale occasione, inoltre, sono stati apportati taluni adeguamenti alle altre sezioni. Le modifiche hanno comportato gli impatti seguenti sui fenomeni oggetto di pubblicazione:

1. nella situazione contabile delle banche (unità operanti in Italia e unità operanti all'estero) sono state inserite nuove voci relative, per quanto riguarda l'attivo, alle riserve di valutazione di valore negativo e, per il passivo, alle riserve di valutazione di valore positivo. Per le unità operanti in Italia, tali voci confluiscono rispettivamente negli aggregati "poste patrimoniali negative" (tavole tdb10017, tdb10018 e tdb10019) e "capitale, riserve" e fondi patrimoniali" (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029); per le unità operanti all'estero rispettivamente nelle "voci residuali dell'attivo" e nel "fondo" di dotazione e riserve "patrimoniali (tavola tdb10033)."
2. sono state eliminate dalle segnalazioni le voci relative ai "fondi rischi su crediti", di conseguenza nelle tavole relative al passivo (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029) è stato eliminato il relativo dettaglio informativo, mentre nella tavola relativa alle unità operanti all'estero (tdb10033) l'aggregato "voci residuali del passivo" non contiene più tale voce.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle

sofferenze “lorde”. Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela “retail” e clientela “corporate”, si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell’anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell’anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l’innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le “Precisazioni” concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall’abrogato art. 5 della “Legge Bancaria”. Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle “banche di credito ordinario”.

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d’Italia nel 1967.

All’epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentra il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l’azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all’altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di

separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'“Esposizione verso l' estero”: i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l' estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;

- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero", a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in

sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

A partire dalla data contabile relativa al 30.9.2006, le classificazioni inerenti alla “settorizzazione della clientela” sono state adeguate al nuovo assetto disciplinato dalla Circolare n. 140 dell’11 febbraio 1991. Si segnala, inoltre, che taluni aggregati sono stati modificati per enucleare le informazioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP), in precedenza incluse nel settore delle “Amministrazioni Pubbliche”, dal concetto di “clientela ordinaria”: gli importi alla data contabile del 30.9.2006 potrebbero risentire di tale nuova classificazione.

Dal dicembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 10,5 miliardi di euro (dei quali 190 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,5 miliardi di di euro (dei quali 9 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall'1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del “prezzo di riscatto” del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO	rappresenta il valore intrinseco positivo dell’operazione, ovvero il credito vantato dall’intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL’INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata “tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno”.
ENTI SEGNALANTI	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. L’attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all’ultimo trimestre del 2005 e del 2006 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 60 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 26 e 60 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 9 e 26 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1,3 e 9 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1,3 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle “Precisazioni” al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2007, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all’indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l’attività prima del 31 dicembre 2006 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell’incorporante; quelle che hanno cessato l’attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d’Italia.</p> <p>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli “Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento” sono confluite nel raggruppamento “Banche s.p.a.”.</p> <p>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione, in uso fino al 2006, riferita alle “banche a breve termine” e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprendeva banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest’ultima classe era ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p> <p>Per quanto riguarda la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell’ Appendice della Relazione Annuale della Banca d’Italia sul 2006. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell’ambito della classificazione “dimensionale” possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.</p>

FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .

ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PARTECIPAZIONI DI VIGILANZA	Si intendono i possessi azionari, diversi da quelli classificati nel portafoglio di negoziazione, che diano luogo a una situazione di controllo (esclusivo o congiunto) o di influenza notevole oppure che soddisfino almeno uno dei due seguenti requisiti: a) costituiscono diritti al capitale delle anzidette imprese, rappresentati o meno da titoli, i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante; b) i diritti al voto nell'assemblea ordinaria o i diritti al capitale sono pari o superiori al 10 per cento o, nel caso di partecipazioni in imprese di assicurazione, al 20 per cento. Ai fini del calcolo dei diritti di voto o delle quote di capitale possedute si considerano anche quelli eventualmente rivenienti da interessenze classificate nel portafoglio di negoziazione. In tal caso nella presente voce si segnala l'intero importo dell'interessenza (inclusa la parte classificata in bilancio nel portafoglio di negoziazione)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.

PARTECIPAZIONI IN: ENTI STRUMENTALI	società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di risconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.

RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi. In particolare, ai sensi della Circolare 139/91, la segnalazione di una posizione di rischio tra le sofferenze non è più dovuta quando: <ul style="list-style-type: none"> - viene a cessare lo stato di insolvenza o la situazione ad esso equiparabile; - il credito viene rimborsato dal debitore o da terzi, anche a seguito di accordo transattivo liberatorio, di concordato preventivo o di concordato fallimentare remissorio; rimborsi parziali del credito comportano una corrispondente riduzione dell'importo segnalato; - il credito viene ceduto a terzi; - i competenti organi aziendali, con specifica delibera hanno preso definitivamente atto della irrecuperabilità dell'intero credito oppure rinunciato ad avviare o proseguire gli atti di recupero.
SOFFERENZE LORDE: UTILIZZATO	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TAEG MEDIO PONDERATO	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di “sofferenza rettificata” (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).